



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional)

- Sardegna

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2021
Versione	2021.0
Stato - Nodo attuale	Aperto - Sardegna
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	16/06/2022

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP016
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Sardegna
Periodo di programmazione	2014 - 2022
Versione	8.1
Numero della decisione:	C(2021)8379
Data della decisione	15/11/2021
Autorità di gestione	Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	16
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	40
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	41
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	42
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	46
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.	47
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	47
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	47
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	48
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	50
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	52
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	57
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	60
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	69
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	69
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	81
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	83
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	83
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	83
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	84
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	85

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE	89
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	90
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	91
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	92
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	94
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	95
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	96
Allegato II	97
Documenti.....	111

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2021			0,06	2,89	2,07
	2014-2020			0,06	2,89	
	2014-2019			0,05	2,41	
	2014-2018			0,05	2,41	
	2014-2017			0,05	2,41	
	2014-2016			0,01	0,48	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2021			9,00	11,69	77,00
	2014-2020			2,00	2,60	
	2014-2019					
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
Numero di partecipanti alle azioni di informazioni (sottomisura 1.2) (numero)	2014-2021			7.833,00	87,03	9.000,00
	2014-2020			7.833,00	87,03	
	2014-2019			7.833,00	87,03	
	2014-2018			7.833,00	87,03	
	2014-2017			7.833,00	87,03	
	2014-2016			1.640,00	18,22	
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2021	2,16	59,70	1,65	45,61	3,62
		2014-2020	2,02	55,83	1,48	40,91	
		2014-2019	1,80	49,75	1,30	35,93	
		2014-2018	1,47	40,63	0,89	24,60	
		2014-2017	1,17	32,34	0,63	17,41	
		2014-2016	1,03	28,47	0,49	13,54	
		2014-2015	1,03	28,47			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	113.724,00	12,81	0,00	0,00	887.500,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	138.063.868,17	59,45	75.257.657,16	32,41	232.227.346,38
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	509.527,40	31,85	0,00	0,00	1.600.000,00
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.954.000,00	73,85	2.872.000,00	71,80	4.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	141.641.119,57	59,32	78.129.657,16	32,72	238.784.846,38

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2021	2,45	67,72	2,22	61,36	3,62
		2014-2020	2,05	56,66	1,58	43,67	
		2014-2019	1,47	40,63	1,26	34,83	
		2014-2018	0,88	24,32	0,75	20,73	
		2014-2017	0,02	0,55	0,02	0,55	
		2014-2016	0,02	0,55	0,02	0,55	
		2014-2015	0,02	0,55			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	53.946,00	4,00	0,00	0,00	1.350.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	41.966.136,77	79,79	16.144.774,00	30,69	52.598.515,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	67.615.463,83	66,88	45.283.909,65	44,79	101.100.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	109.635.546,60	69,93	61.428.683,65	39,18	156.788.515,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2021	1,49	98,27	0,64	42,21	1,52
		2014-2020	-0,15	-9,89	0,60	39,57	
		2014-2019	2,35	154,99	0,26	17,15	
		2014-2018	1,81	119,38	0,34	22,42	
		2014-2017	0,06	3,96	0,02	1,32	
		2014-2016	0,07	4,62			
		2014-2015	0,07	4,62			
Percentuale di aziende agricole che aderiscono al benessere degli animali (M14) (%)		2014-2021			15,86	100,19	15,83
		2014-2020			15,86	100,19	
		2014-2019			14,44	91,22	
		2014-2018			20,46	129,25	
		2014-2017			16,25	102,65	
		2014-2016			11,00	69,49	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	99.144,00	13,22	0,00	0,00	750.000,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.956.672,70	60,40	1.061.117,06	21,68	4.895.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	33.189.358,53	63,04	23.445.597,66	44,53	52.650.000,00
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	305.000,00	100,00	100.000,00	32,79	305.000,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	264.625.443,74	83,54	263.098.935,11	83,06	316.755.544,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	12.179.488,44	70,04	358.315,16	2,06	17.390.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	313.355.107,41	79,76	288.063.964,99	73,33	392.850.544,00

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2021					0,14
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	20.412,00	54,43	0,00	0,00	37.500,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	12.348.456,80	52,10	10.180.293,51	42,95	23.700.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			0,00	0,00	30.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	12.368.868,80	51,91	10.180.293,51	42,72	23.827.500,00

Priorità P4						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021			0,26	64,55	0,40
	2014-2020			0,26	64,55	
	2014-2019			0,17	42,21	
	2014-2018			0,06	14,90	
	2014-2017			0,05	12,41	
	2014-2016			0,05	12,41	
	2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2021			0,26	64,55	0,40
	2014-2020			0,26	64,55	
	2014-2019			0,17	42,21	
	2014-2018			0,06	14,90	
	2014-2017			0,05	12,41	
	2014-2016			0,05	12,41	
	2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2021			0,26	64,55	0,40
	2014-2020			0,26	64,55	
	2014-2019			0,17	42,21	
	2014-2018			0,06	14,90	
	2014-2017			0,05	12,41	
	2014-2016			0,05	12,41	
	2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021			16,51	101,53	16,26
	2014-2020			15,97	98,21	
	2014-2019			12,06	74,17	
	2014-2018			14,95	91,94	

		2014-2017			6,38	39,24	
		2014-2016			8,01	49,26	
		2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2021			9,15	102,89	8,89
		2014-2020			8,61	96,82	
		2014-2019			4,70	52,85	
		2014-2018			4,72	53,07	
		2014-2017			3,12	35,08	
		2014-2016			3,31	37,22	
		2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2021			11,13	103,55	10,75
		2014-2020			10,59	98,53	
		2014-2019			6,76	62,89	
		2014-2018			7,03	65,41	
		2014-2017			5,13	47,73	
		2014-2016			5,78	53,78	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	619.845,83	28,56	619.844,99	28,56	2.170.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	41.741,66	2,32	41.741,66	2,32	1.800.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	656.851,72	16,42	0,00	0,00	4.000.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	183.446.687,16	77,65	172.607.801,77	73,06	236.242.300,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	72.562.829,00	74,23	69.888.028,06	71,49	97.757.831,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	283.828.575,51	83,11	283.091.786,15	82,89	341.515.325,66
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.836.006,72	48,81	2.776.706,45	47,79	5.809.854,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	37.190,24	0,81	0,00	0,00	4.564.626,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	544.029.727,84	78,41	529.025.909,08	76,24	693.859.936,66

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)		2014-2021			2,84	119,24	2,38
		2014-2020			2,14	89,85	
		2014-2019			2,14	89,85	
		2014-2018			2,14	89,85	
		2014-2017			2,14	89,85	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	4.481.481,53	29,88	450.804,33	3,01	15.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	4.481.481,53	29,22	450.804,33	2,94	15.335.000,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2021					4.125.000,20
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	705.914,46	17,11	0,00	0,00	4.125.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	705.914,46	15,70	0,00	0,00	4.495.000,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2021			0,38	112,85	0,34
		2014-2020			0,38	112,85	
		2014-2019			0,38	112,85	
		2014-2018			0,39	115,82	
		2014-2017			0,40	118,79	
		2014-2016			0,50	148,49	
		2014-2015					
Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (Mantenimento -8.1) (ettari)		2014-2021			9.099,75	112,83	8.065,00
		2014-2020			9.099,75	112,83	
		2014-2019			9.099,75	112,83	
		2014-2018			9.417,39	116,77	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	19.656.142,17	59,56	14.545.624,19	44,08	33.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			0,00	0,00	200.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	19.656.142,17	59,21	14.545.624,19	43,81	33.200.000,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2021			133,00	35,00	380,00
		2014-2020			64,00	16,84	
		2014-2019			23,00	6,05	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	37.500,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	14.870.235,12	74,35	4.981.506,86	24,91	20.000.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	5.658.486,09	113,17	1.734.043,81	34,68	5.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	5.169.464,27	64,62	2.885.998,38	36,07	8.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	670.105,65	29,78	0,00	0,00	2.250.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	26.368.291,13	74,65	9.601.549,05	27,18	35.322.500,00

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2021			239,00	47,90	499,00
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2021					0,00
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2021			38,90	98,14	39,64
		2014-2020			38,90	98,14	
		2014-2019			38,90	98,14	
		2014-2018			34,22	86,33	
		2014-2017			34,22	86,33	
		2014-2016			34,18	86,23	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	109.780.508,52	99,45	19.044.703,97	17,25	110.388.616,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	109.780.508,52	99,45	19.044.703,97	17,25	110.388.616,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2021			7,37	196,24	3,76
		2014-2020			7,37	196,24	
		2014-2019			7,37	196,24	
		2014-2018			7,37	196,24	
		2014-2017			7,37	196,24	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	37.500,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	46.832.320,98	100,14	2.565.650,70	5,49	46.768.875,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	46.832.320,98	99,98	2.565.650,70	5,48	46.841.375,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014-2020 è stato approvato con la decisione di esecuzione C (2015) 5893 della Commissione del 19 agosto 2015 e recava una dotazione finanziaria pari a € 619.925.000 di quota FEASR pari a € 1.291.510.410 in termini di spesa pubblica. Con l'approvazione del Regolamento (UE) 2020/2220 ("Regolamento di estensione della programmazione corrente e di transizione verso in periodo di programmazione 2023-2027") l'Unione Europea ha disposto l'estensione, per le annualità finanziarie 2021 e 2022, della normativa vigente per lo sviluppo rurale nell'ambito della PAC. Tale regolamento, modificando il regolamento (UE) n. 1305/2013 sullo sviluppo rurale, ha dotato di risorse aggiuntive il relativo fondo FEASR. L'importo assegnato alla Sardegna per le annualità 2021 e 2022 è pari a 180.264.491,43 milioni di quota FEASR (risorse ordinarie). Inoltre per affrontare gli effetti procurati dalla pandemia da Covid-19, il regolamento di estensione e transizione introduce l'articolo 58bis del regolamento sullo sviluppo rurale, mettendo a disposizione delle misure del FEASR risorse aggiuntive per gli anni 2021 e 2022 per la Sardegna pari a € 62.231.538,87, in conformità al Regolamento (UE) 2020/2094 che istituisce lo strumento europeo per la ripresa post-pandemia ("Regolamento EURI"). Infine sono state assegnate risorse regionali aggiuntive (top up) per un valore di spesa pubblica pari a € 33.400.000,00. L'attuale versione del PSR, approvata con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 8379 del 15 novembre 2021, che ha ufficializzato l'estensione del PSR Sardegna al biennio 2021-2022 e l'incremento delle sue dotazioni finanziarie. Le risorse ordinarie sono state attribuite alla M04, M5, M06, alle Misure a superficie (M10.1, M11, M13, M14, M15), alla M20 AT e alla M19; mentre le risorse Euri, che provengono dal fondo NEXT GENERATION EU, sono state attribuite alla SM4.1 per investimenti innovativi, nella SM6.1 a favore dell'insediamento giovani e infine nella SM 10.1 per promuovere l'utilizzo di metodi e pratiche agricole compatibili con gli obiettivi ambientali di miglioramento della biodiversità, compresa l'agrobiodiversità, dell'acqua e del suolo, nel rispetto dell'obiettivo del Fondo *"Un Europa più ecologica, digitale e resiliente"*.

Complessivamente la dotazione finanziaria del Programma, per il periodo 2014-2022, in termini di Spesa pubblica, al netto degli aiuti di stato è pari a € 1.729.292.979,35.

Al 31.12.2021, i pagamenti totali erogati ammontano a € 1.031.708.945,13, al netto dei recuperi, ossia il 59,64 % della spesa pubblica programmata (risorse ordinarie e risorse Euri). I pagamenti a valere sulle risorse top up ammontano a € 874.000,00 e riguardano le risorse erogate per il sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale al fine di offrire un sostegno temporaneo di emergenza alle aziende colpite dalla crisi" dovuta alla diffusione del Covid 19, con l'obiettivo di fornire liquidità e garantire la continuità dell'attività agricola.

La spesa pubblica sostenuta nell'anno è pari a € 198.446.755,13, di cui € 95.254.442,46 di quota FEASR.

Le spese sostenute nell'anno per operazioni in trascinamento dal PSR 2007 – 2013 e precedenti, ammontano a € 2.150.983,04 pari all'1,08% dei pagamenti totali sostenuti nel 2021.

I dati finanziari, che riassumono l'andamento delle spese sostenute e dichiarate nel corso dell'anno 2021, sono contenute nell'allegato alla RAA denominato, "Annual implementation report 2021 – financial data". Inoltre alla relazione annuale sono allegate le seguenti tabelle di monitoraggio:

- Tabella A: compilata annualmente per misura e Focus Area contiene, per le misure connesse alle superfici e animale, gli importi della spesa pubblica sostenuta (al netto delle rettifiche finanziarie), inserita nelle dichiarazioni di spesa nell'anno 2021; per le misure non connesse alle superfici e animali, contiene i dati relativi agli impegni. Si ricorda che per impegno si intende un importo

“giuridicamente vincolante” che corrisponde nel caso delle misure strutturali all’importo concesso quando la domanda è stata approvata con determinazione dirigenziale.

- Tabelle B e C riportano i valori degli indicatori di realizzazione per misura/sottomisura e per aspetto specifico. Il calcolo di questi indicatori tiene conto delle disposizioni del Regolamento di esecuzione (UE) n. 276/2018 della Commissione, del 23 febbraio 2018, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014, in base al quale il *“target intermedio e il target finale per un indicatore di output si riferiscono ai valori conseguiti da operazioni, laddove tutte le azioni che hanno portato a output siano state integralmente attuate, ma per le quali non tutti i pagamenti relativi siano necessariamente stati effettuati, o ai valori conseguiti da operazioni avviate, ma nelle quali alcune delle azioni che producono gli output siano ancora in corso, o a entrambi”*. Pertanto per il calcolo degli indicatori delle tabelle B e C, delle misure non connesse alle superfici o animali, sono state considerate non solo le operazioni completate, ma anche quelle che hanno registrato uno stato di avanzamento lavori (SAL) e quelle con un anticipo (solo per le sottomisure 7.3 Banda Larga e 19.4 Sostegno per costi di gestione e animazione). L’operazione banda larga è iniziata ed ha prodotto risultati concreti, diversi lotti del progetto sono stati già collaudati; mentre le spese di gestione e animazione sono state già anticipate dai GAL con risorse proprie. Per le altre sottomisure, le cui operazioni hanno ottenuto un anticipo senza aver conseguito un avanzamento del progetto, le spese erogate a titolo di anticipo non sono state prese in considerazione ai fini del calcolo dei rispettivi indicatori. Per il calcolo degli indicatori delle misure connesse alle superfici e animale, nella specifica tabella B3, sono considerate solo le domande i cui contratti risultano in corso nell’anno 2021.
- La quantificazione degli indicatori di realizzazione presenti nelle tabelle “C” consentono di verificare lo stato di attuazione di alcune misure attraverso il dato disaggregato per tipo di zona (Tabella C1.1 – zona svantaggiata, C1.2 – Natura 2000); per aziende biologiche (C1.3), per genere e sesso (Tabella C2.1), per orientamento produttivo (OTE) (Tabella C2.2), per dimensione aziendale (Tabella C2.3).
- Tabella D: sono riassunti i progressi del programma rispetto ai target fissati nel capitolo 11 “Piano degli indicatori” del PSR. Per le misure a superficie per il calcolo degli indicatori target sono state utilizzate le indicazioni fornite dalla DG-Agri in sede di redazione della RAA 2019, in particolare per il calcolo del valore target degli indicatori T8-T9-T10-T11-T12 e T13 è stato considerato il picco della superficie registrato fino all’anno 2021. Questa impostazione del calcolo ha generato per l’indicatore target T12 l’attenzione COD 250 in quanto il sistema SFC in sede di convalida confronta i valori inseriti nella tabella D con i valori inseriti nella tabella B3 che riporta i valori realizzati delle superfici per i contratti in corso nell’anno 2021. Nelle successive tabelle “Picco per Tipo di intervento” e “Picco per Aspetto specifico - Terreni agricoli” sono evidenziati i valori realizzati annualmente e i valori che hanno contribuito alla quantificazione degli indicatori target nell’anno 2021.
- Tabella E: permette il monitoraggio annuale della spesa pubblica delle misure in transizione e si basa sul quadro "riporto indicativo" della sezione 19.2 del PSR aggiornata nella versione 8.1 del Programma.
- Tabella F: monitora l’avanzamento degli indicatori target fissati e il loro avanzamento rispetto ai target finali nel quadro di riserva dell’efficacia al netto degli Euri e dei top up.
- Tabella G: è riportato l’avanzamento degli obiettivi specifici del programma. Il valore conseguito dall’indicatore TR6 “percentuale di aziende agricole che aderiscono al benessere degli animali (M14)” è stato determinato considerando le aziende che hanno aderito alla misura sino all’anno 2021. L’indicatore O5R “Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (Mantenimento - SM8.1)” è stato calcolato considerando le superfici affestate ex Reg. (CEE) n. 1609/89, Reg. (CEE) n. 2080/92, Reg. (CE) n. 1257/99 misura H e pagate al 2021. L’indicatore T3R “Numero di partecipanti alle azioni di informazioni (sottomisura 1.2)” il valore riportato fa

riferimento ai partecipanti alle azioni di informazione dei progetti impegnati nella precedente programmazione 2007-2013 e conclusi.

Le informazioni utilizzate per calcolare i valori delle singole tabelle provengono dal SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), il sistema gestionale utilizzato dalla Sardegna per la presentazione e le istruttorie delle domande di sostegno e di pagamento del PSR 2014-2022 e messo a disposizione dall'Organismo Pagatore Agea e successivamente da Argea Sardegna. Il SIAN è popolato sia dalle informazioni inserite nel sistema dai potenziali beneficiari che presentano le domande di sostegno e pagamento, ma anche dai funzionari di Argea Sardegna (l'ente istruttore regionale), attraverso l'istruttoria e la compilazione delle relative check list di controllo. Ai fini del monitoraggio dei PSR e in particolare per la redazione delle RAA, Agea ha messo a disposizione delle AdG un applicativo (Operation Data Base - OPDB) realizzato in ambito della RRN, che permette alle regioni di acquisire le informazioni necessarie ai fini della redazione della Relazione Annuale di Attuazione. Inoltre, l'Autorità di Gestione della Sardegna ha utilizzato lo scarico del SIAN "AST2-01 - Monitoraggio Domanda di sostegno" ai fini della verifica di congruità di alcuni dati procedurali, le determinazioni di pagamento, le dichiarazioni di spesa dell'OP e il "Financial Data Annual Implementation Report 2021" che la Commissione trasmette alle AdG, per la verifica dei pagamenti.

Di seguito si illustrano gli obiettivi finanziari e fisici raggiunti dal Programma per ciascuna Focus Area e riportati nel paragrafo 1b.

Focus area 1A)

- Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali -

Il valore target (T1) della Focus area 1A è pari al 2,07% di spesa pubblica totale programmato nelle misure: 1, 2 e 16 rispetto alla spesa pubblica totale preventivata su tutto il PSR, per rispondere ai fabbisogni di trasferimento di conoscenza e innovazione.

L'importo stanziato su queste tre misure per tutta la programmazione ammonta a 35,85 Meuro di spesa pubblica; 2,72 Meuro sono destinati alla Misura 1 (Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione), 5,50 Meuro alla Misura 2 (Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole) e 27,63 Meuro alla Misura 16 (Cooperazione).

Complessivamente i pagamenti erogati a valere sulla FA 1A sono pari a € 1.019.901,81, raggiungendo un valore % di T1 di 0,06

Nel corso del 2021 a valere sulle misure 1 e 2 non si registrano pagamenti, mentre sulla SM16.1 l'avanzamento è pari a € 233.170,21 a valere sulla FA 3A e hanno riguardato le spese per la costituzione dei PEI e sulla SM16.2 per un importo di € 55.597,6 sempre a valere sulla FA 3A. Sulle misure 1 e 2 sono state rendicontate spese rispettivamente per € 619.844,99 sulla M01 e per € 41.741,66 sulla M02, per operazioni in transizione relative alla ex-misura 111 e alla ex-misura 114, già completate dal 2017. La spesa complessiva di queste due misure concorre alla priorità P4.

Le direttive di attuazione per la presentazione dei progetti di informazione a valere sulla M1, tipologia d'intervento 1.2.1, sono state pubblicate il 7 maggio 2017, l'Agenzia Laore Sardegna beneficiaria della misura ha presentato 3 progetti in corso di realizzazione. Purtroppo, a causa di un problema informatico del Sistema gestionale SIAN, che non permetteva di presentare ulteriori progetti, si è verificata per la M01 una situazione di stallo, superata solo nel 2022.

Per quanto riguarda la Misura 2, la modifica dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 1305/2013, contenuta nel pacchetto delle modifiche dei regolamenti della PAC all'interno del cosiddetto regolamento "Omnibus", Regolamento (UE) n. 2393 del 17 dicembre 2017, ha consentito la risoluzione della problematica relativa all'applicazione del "public procurement" (disciplina degli appalti pubblici) nella scelta degli operatori che forniscono la consulenza. Il bando per la presentazione dei progetti da parte degli Organismi di consulenza è stato pubblicato a dicembre 2019. Al 31.12.2020 risultano presentati 26 progetti per un importo di spesa pubblica richiesta pari a € 3.074.685,00. Le risorse impegnate complessivamente sono pari a € 287.226,00, suddivise tra le FA 2A, 2B, 3A e 3B. Le risorse residue saranno utilizzate per un prossimo bando, la cui pubblicazione inizialmente prevista per la fine del 2021 sarà pubblicato nel corso del 2022.

Focus area 1B)

- Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali -

Il target T2 (numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) prevede 77 operazioni di cooperazione, di cui almeno 6 Gruppi Operativi. La dotazione finanziaria (importo programmato) della misura è pari a € 27.634.626, di cui € 10.980.000 destinata alla sottomisura 16.1. Al 2021 il valore realizzato è di 9 operazioni di cooperazione sovvenzionate, di cui 8 a valere sulla costituzione dei GO e 1 sulla SM16.2.

Ad oggi, sono stati emessi bandi sulle sottomisure 16.1, 16.2, 16.4, 16.5, 16.8 e 16.9. La sottomisura 16.1 ha previsto due fasi; nella prima fase, il cui bando è stato emanato nel 2017, con un importo stanziato di € 935.530 finalizzato alla costituzione dei GO, ha visto la partecipazione di 30 Gruppi Operativi con un importo richiesto di € 1.469.598. Le domande finanziabili che dovranno presentare un progetto definitivo sul bando relativo alla seconda fase sono 19 di cui 18 domande hanno ottenuto la determina di concessione per un importo pari a € 739.221,00. Alla fine del 2019 è stato emanato il bando della seconda fase, con una dotazione finanziaria di € 9.907.279 e scadenza prevista al 31.07.2020, prorogata a seguito dell'emergenza Covid19. A seguire la tabella riepilogativa per sottomisura con le domande presentate, impegnate e pagate al 31.12.2021:

Sottomisura	Domande di sostegno presentate*		Impegni al 2021		Pagamenti erogati al 2021	
	n.	Euro	n.	Euro	n.	Euro
16.1 - I FASE	30	1.469.598	18	739.220,66	8	302.717,56
16.1 - II FASE	66	30.826.320				
16.2	55	18.444.345	29	8.515.577,58	2	55.597,60
16.4	43	8.710.412	19	3.663.753,84		
16.5	21	4.451.822				
16.8	18	2.034.627				
16.9	26	2.529.926	5	477.759,65		
Totale	259	68.466.876	71	13.396.311,73	2	69.547,35

Rispetto al 2020, si registra un buon avanzamento procedurale della misura, in particolare delle sottomisure 16.2, 16.4, 16.8 e 16.9, in cui le istruttorie sono concluse o in fase di chiusura. Occorre precisare che non tutte le istruttorie sono andate a buon fine e che per le sottomisure 16.8 e 16.9 risultano non ammesse a finanziamento circa l'80% delle domande presentate, mentre per le sottomisure 16.2 e 16.4 si è registrata una maggiore percentuale di domande ammesse, circa il 50. Forti ritardi nella SM 16.1 che deve scontare una procedura di preparazione e presentazione delle domande di sostegno suddivisa in due fasi: una di costituzione dei Gruppi operativi, che ha condizionato fortemente la tempistica, e l'altra di predisposizione dei progetti. Inoltre i ricorsi gerarchici hanno contribuito a rallentare la fase istruttoria della Commissione di valutazione. In generale possiamo affermare che la M16 completamente nuova e piuttosto complessa, causa il coinvolgimento di più soggetti che devono cooperare per raggiungere un interesse comune, ha trovato gli *stakeholders* impreparati a costruire i progetti, risultati poi, nella fase istruttoria, carenti sia nella forma che nella sostanza.

Focus Area 1C)

- Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

Le azioni di formazione professionale nel settore agricolo e forestale sono realizzate attraverso il PO FSE. L'indicatore target specifico regionale riguarda i partecipanti alle azioni di informazioni realizzate nell'ambito della sottomisura 1.2.

Nel periodo 2014-2017 sono state completate azioni di informazione programmate nell'ambito della Misura 111 del PSR 2007-2013 ed in transizione nella sottomisura 1.2 per un importo cumulato di € 619.845,00. Le operazioni di informazione completate hanno raggiunto 7.833 addetti nel settore agricolo. I progetti a valere sulla Programmazione 2014-2022 sono in corso di predisposizione e/o di presentazione da parte dell'Agenzia Laore Sardegna.

Focus area 2A)

- Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività è attivata attraverso le misure

Il target T4 (3,62%) [*Percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento*] indica il numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento usufruendo del sostegno della sottomisura 4.1 (n. 2.200 aziende), in percentuale rispetto al totale delle aziende agricole censite da nella Regione (n. 60.810, Eurostat 2010).

Alla fine del 2021, attraverso questa sottomisura, sono state finanziate n. 1005 aziende (Indicatore O4) che rappresentano l'1,65% delle aziende complessivamente censite nella Regione, ovvero il 46% del target T4 aggiornato con le nuove risorse della transizione.

Secondo quanto definito nella strategia del PSR regionale, la misura 4 concorre all'obiettivo specifico 2A attraverso la sottomisura 4.1, finalizzata al finanziamento delle aziende agricole, ed attraverso la sottomisura 4.3 per il miglioramento delle infrastrutture necessarie allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura e, più nel dettaglio, al "Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agro-forestale" (tipo d'intervento 4.3.1). Dall'anno

2020, a causa della pandemia dovuta alla diffusione del COVID-19, è stata attivata su tale focus area la sottomisura 21.1 “Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all’agricoltura sociale, al fine di offrire un sostegno temporaneo di emergenza alle aziende colpite dalla crisi”, con l’obiettivo di fornire liquidità e garantire la continuità dell’attività agricola.

Concorrono, inoltre, alla focus area 2A le misure trasversali: Misura 1: Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (1.2), Misura 2: sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza (2.1) e Misura 16: cooperazione per l’innovazione.

Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2021”

I pagamenti realizzati con la misura 4 nell’ambito della FA 2A, nel periodo 2014-2021, al netto dei recuperi annuali, ammontano a 75.257.657,16 euro, pari al 32,41% della spesa programmata nella misura 4 sulla focus 2A. I pagamenti effettuati riguardano la tipologia d’intervento 4.1.1 per € 67.427.164,00 e la tipologia d’intervento 4.3.1 per € 7.830.493,16. I pagamenti realizzati con la misura 21, nel periodo 2014-2021, al netto dei recuperi annuali, ammontano a 2.872.000 euro, di cui € 874.000 relativi a fondi Top up, pari al 71,80% della spesa programmata della misura 21.

Impegni (Tab. A) “Committed expenditure (year 2021)”

Al 31.12.2021, sulla FA 2A, risultano impegni per € 141.641.119,57 che rappresenta il 59,32% della dotazione finanziaria della focus area: di cui € 113.724,00 a valere sulla misura 2, € 138.063.868,17 a valere sulla misura 4, € 509.527,40 sulla misura 16, e infine € 2.954.000,00 sulla misura 21.

Il 18.07.2016 è stato pubblicato il primo bando per la sottomisura 4.1 per la presentazione di domande individuali finalizzato al sostegno alle aziende agricole. La dotazione finanziaria del bando era di € 70.000.000, incrementata con le risorse della transizione di € 9.000.000 tramite Decreto dell’Assessore n. 3219/DecA/51 del 28/10/2021, con cui è stato effettuato uno scorrimento di graduatoria. Hanno presentato domanda 1.290 potenziali beneficiari. Risultano ammesse a finanziamento 738 domande di sostegno per un importo ammesso complessivo pari a € 71.392.769,18.

Il 02.10.2017 è stato emanato un secondo bando sulla sottomisura 4.1 “Precision Farming” con una dotazione finanziaria di 5 Meuro. Su questo bando sono state presentate 66 domande per un importo richiesto di 6.032.349; al 2021, sono state approvate 56 domande di sostegno per un importo ammesso complessivo di 4.520.894,14 euro.

Nella seconda metà del 2017 (06.09.2017) è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 4.3, finalizzato a realizzare investimenti volti a migliorare le condizioni della viabilità rurale e forestale. La dotazione finanziaria del bando, inizialmente pari a € 34.698.156, è stata incrementata con le risorse della transizione per € 11.000.000 e di 5 Meuro di risorse regionali, per complessivi € 50.698.156. Le domande presenti a sistema sono 316 per un importo richiesto pari a € 67.937.460,75. Alla fine del 2021, le domande istruite e ammesse a finanziamento sono 112 per un valore di 20.262.094,14 euro.

Il bando per la presentazione delle manifestazioni di interesse dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) è stato pubblicato a febbraio 2018, con una dotazione finanziaria di 60 Meuro. A seguito delle integrazioni e rimodulazioni stabilite con decreto dell’Assessore n. 316/DecA/11 del 07/02/2019, ulteriormente integrate con le risorse della transizione tramite il Decreto n. 3219/DecA/51 del 28/10/2021, al fine di ampliare il numero dei progetti complessi ammissibili, le risorse sono nel 2021 pari a € 77.600.000 di cui a valere sulle sottomisure 4.1 (€ 60.000.000), 4.2 (€ 16.450.000) e 3.2 (€ 1.200.000). Sono state presentate 58 manifestazioni di interesse per un importo richiesto di € 144.475.421, di cui € 108.076.297 sulla sottomisura

4.1.

Al 31.12.2021 nel bando PIF sottomisura 4.1, le domande istruite positivamente con determinazione di concessione sono 139 per un importo ammesso di € 18.089.613,84.

Il 25 luglio 2018 è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”, con una dotazione finanziaria pari a € 8.670.000 di cui € 1.600.000 a valere sulla FA 2A. Sono state presentate 55 domande per un importo richiesto pari a € 18.444.345. Al 31.12.2021 il bando risulta chiuso con 29 atti di concessione per un importo ammesso pari a € 8.515.577,58 (di cui € 509.527,4 a valere sulla FA 2A) e 26 domande istruite negativamente.

Il 28 settembre 2020 è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 21.1 “Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all’agricoltura sociale” al fine di offrire un sostegno temporaneo di emergenza alle aziende colpite dalla crisi dovuta alla pandemia da COVID-19, con l’obiettivo di garantire la continuità dell’attività agricola. Le risorse stanziare per il bando ammontano a € 4.000.000, di cui € 2.000.000 a valere su risorse regionali (top up). Al 31.12.2021 hanno presentato domanda 689 aziende, a seguito di istruttoria, sono risultate 668 positive con determina di concessione per un importo ammesso complessivo di € 2.954.000,00.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. C)

Nel 2021 il *numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno* (Indicatore O4) sulla sottomisura 4.1 sono n. 1005, pari al 46% del target fissato al 2025 (n. 2.200). Dei 1005 beneficiari, 635 sono imprenditori agricoli uomini (63% del totale), 117 sono imprenditrici agricole donne (12% del totale) e 253 sono aziende agricole in forma associata. Dei 635 imprenditori agricoli uomini, 251 sono giovani, ovvero imprenditori agricoli che, alla data della presentazione della domanda di aiuto, non hanno compiuto ancora 41 anni. Delle 117 imprenditrici donne, 46 sono giovani, come riportato nella tabella C2.1.

La spesa pubblica per le operazioni avviate e/o concluse dall’inizio della programmazione al 31 dicembre 2021 ammonta a € 78.129.657,16 pari al 32,72% delle risorse programmate sulla focus area 2A).

Focus area 2B)

Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Nell’ambito della Focus Area 2B, l’indicatore target T5 (3,62%) si calcola stimando il numero di aziende che percepiscono aiuti per l’avviamento dei giovani all’attività agricola, nell’ambito della sottomisura 6.1 (n. 2.200 aziende), rispetto al totale delle aziende agricole censite nella Regione (n. 60.810, Eurostat 2010). Al 31.12.2021, il numero di aziende agricole beneficiarie della SM 6.1 sono 1.347, di cui 387 hanno ricevuto il sostegno nel corso del 2021; il valore del target raggiunto al 2021 è del 2,22%, che rappresenta il 61,36% del valore target previsto al 2025. Alla percentuale di avanzamento raggiunto dall’indicatore obiettivo (61,36%) non corrisponde lo stesso livello percentuale realizzato dall’indicatore di prodotto O1 (44,79%) in quanto non tutti i giovani agricoltori insediati hanno percepito l’intero ammontare del premio (pari al 70%) e gli investimenti, sia nell’ambito del Pacchetto giovani che nell’ambito della SM 6.4.1, sono in corso di realizzazione.

La strategia del PSR Sardegna prevede che contribuiscano alla FA 2B la sottomisura 6.1 attraverso bandi singoli e attraverso il pacchetto giovani, in combinazione con la sottomisura 4.1, che promuove investimenti aziendali; la sottomisura 6.4 per le operazioni connesse alla diversificazione nelle aziende agricole (tipo

d'intervento 6.4.1) oltre che le misure trasversali: Misura 1: attività informative, Misura 2: servizi di consulenza alle aziende agricole e Misura 16: cooperazione per l'innovazione.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2021"

Le risorse complessivamente erogate dal 2015 al 2021 sulla FA 2B, ammontano a € 61.428.683,65 di cui: € 45.283.909,65 erogati sulla Misura 6 e € 16.144.774,00 sulla Misura 4. L'avanzamento registrato nel 2021 sulla Misura 4 e 6, FA 2B, riguarda esclusivamente spese erogate a valere sulle risorse della programmazione 2014-2022. Nel dettaglio, nell'ambito della Misura 6, sono stati erogati complessivamente € 43.115.896,31 sulla sottomisura 6.1 (di cui € 14.367.396,31 solo nel 2021) mentre sull'intervento 6.4.1, si registra una spesa cumulata pari a € 2.168.013,34.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni totali della FA 2B ammontano a € 109.635.546,60, che rappresentano il 69,93% della dotazione totale della FA; di questi, € 41.966.136,77 sono le risorse impegnate sulla misura M4 e € 67.615.463,83 sulla M6. A valere sulle misure trasversali (SM2.1) abbiamo impegni per € 53.946,00.

Il 18.07.2016 è stato emanato il primo bando per la sottomisura 6.1. Le risorse destinate a questo bando ammontavano complessivamente a € 29.580.000, incrementate con le risorse della transizione di € 9.000.000 tramite Decreto dell'Assessore n. 3219/DecA/51 del 28/10/2021, con cui è stato effettuato uno scorrimento di graduatoria. Ad oggi le risorse messe a bando risultano pari a € 38.580.000. Le domande presentate e dichiarate ricevibili sono n. 1607 per un importo richiesto pari a € 56.300.000. A fine 2021, le domande istruite positivamente sono 1012 di cui 1009 risultano istruite con atto di concessione per un importo ammesso pari a € 35.315.000.

La sottomisura è stata inoltre attuata attraverso il pacchetto giovani, il bando pubblicato a fine 2016 con scadenza ad aprile 2017 prevedeva risorse complessive per 50 Meuro, di cui 30 Meuro sul tipo di intervento 4.1.1 e 20 Meuro sul tipo di intervento 6.1.1, nel 2020 le risorse del bando sono state integrate con risorse regionali per rispondere alle numerose domande presentate sul bando ed ammontavano a € 60.098.515, di cui € 38.798.515,00 sul tipo di intervento 4.1.1 e € 21.300.000,00 sul tipo di intervento 6.1.1. Con le risorse della transizione sono state ulteriormente incrementate di €10.800.000, di cui € 8.000.000 sulla SM 4.1 e € 2.800.000 sulla SM 6.1 per un totale complessivo di € 70.898.515, di cui € 46.798.515 a valere sulla SM 4.1 e € 24.100.000 sulla SM 6.1, risorse utilizzate per un ulteriore scorrimento di graduatoria. Al 31.12.2021 sono state ammesse a finanziamento 446 domande di sostegno per un importo ammesso complessivo di 64.266.136,77 euro (di cui € 41.966.136,77 sulla sottomisura 4.1 e € 22.300.000,00 sulla sottomisura 6.1).

Con riferimento alla tipologia d'intervento 6.4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra-agricole", il 14.09.2017 è stato pubblicato il bando, per un importo pari a € 8.000.000. Sono state presentate n. 253 domande di sostegno per un importo richiesto pari a € 33.238.490 di cui finanziabili 57 in corso di istruttoria e 49 ammesse a finanziamento per complessivi € 6.915.289,24.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. C)

Al 2021 a valere sulla programmazione 2014-2022, sono stati finanziati 1390 beneficiari sulla M6 di cui 1347 sulla sottomisura 6.1 e 43 sulla 6.4.

Di questi 1390 beneficiari, 777 sono uomini, 352 sono donne e 261 sono aziende agricole associate. Dei 777 uomini, il 98,20% sono giovani agricoltori; le imprenditrici donne che al momento della presentazione della

domanda non hanno ancora compiuto 41 anni sono 344, pari al 97,73% [Tabella C2.1].

Focus Area 3A)

Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

Il target (T6) prevede che 922 aziende, ovvero l'1,52% del totale delle aziende agricole regionali (n. 60.810), che ricevano un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (misure 3.1, 9 e 16.4).

Tra le misure rilevanti per l'integrazione dei produttori primari nella catena alimentare è inclusa anche la Misura 14 "Benessere animale" la cui importanza finanziaria nel PSR, il 80,63% della dotazione finanziaria della focus area 3A appartiene alla M14, ha reso necessario definire l'indicatore di obiettivo specifico regionale T6R pari a 15,83 ovvero la percentuale delle aziende regionali che aderiscono alla Misura 14, pari a 9.626, rispetto al totale delle aziende agricole censite nella regione (60.810). Al 31 dicembre 2021, l'indicatore ha raggiunto il 15,86%, con 9.644 aziende che aderiscono al benessere animale e con una percentuale di utilizzazione pari al 100,19% del valore target. Si ricorda che il valore dell'indicatore T6R è calcolato a decorrere dall'annualità 2019 considerato il "picco" che nel caso specifico è stato realizzato nell'anno 2020.

Per il T6, al 31 dicembre 2021, l'attuazione delle sottomisure 3.1 e 9 ha permesso di raggiungere lo 0,64% dell'obiettivo programmato. Mentre la sottomisura 16.4 non ha registrato alcun avanzamento: le domande di sostegno presentate sono in corso di istruttoria.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2021"

I pagamenti erogati dal 2014 al 2021 nella FA 3A ammontano a € 288.063.965, pari al 73,33% del programmato al 2025. I pagamenti della FA 3A sono così suddivisi: la spesa cumulata sulla misura 3 ammonta a € 1.061.117,06 di cui € 469.956,8 a valere sulla sottomisura 3.1 e € 591.160,26 a valere sulla sottomisura 3.2. La spesa erogata sulla sottomisura 4.2, ammonta a € 23.445.597,66 (di cui € 3.158.396,75 pagati nel 2021). La spesa erogata sulla misura 9 ammonta a € 100.000. La spesa erogata sulla misura 16 ammonta a € 358.315,16, di cui € 302.717,56 a valere sulla sottomisura 16.1 e € 55.597,6 a valere sulla sottomisura 16.2.

Infine la spesa erogata sulla sottomisura 14.1 ammonta a € 263.098.935,11 di cui € 37.462.519,21 erogati nel 2021 (Tabella B3). Nell'anno 2021 il 76% della spesa erogata riguarda i pagamenti degli anticipi delle domande presentate nell'annualità 2021, il 20% riguarda i pagamenti dei saldi delle domande presentate nell'annualità 2020, mentre il 4% della spesa erogata riguarda i pagamenti dei saldi delle domande presentate nelle annualità precedenti al 2019.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni "giuridicamente vincolanti" complessivi sulla Focus Area 3A sono pari a € 313.355.107,41 (79,76% del totale programmato al 2025) e riguardano: la Misura 14 (264.625.443,74 euro, 83,54% del programmato sulla misura), la Misura 2 (99.144 euro, 13,22% del programmato sulla misura 2 FA 3A), la Misura 3 (2.956.672,70 euro, 60,40% del programmato sulla misura), la Misura 4 (33.189.358,53 euro, 63,04% del programmato sulla SM 4.2), la Misura 9 (305.000,00 euro, pari al 100% del programmato sulla

misura) e la Misura 16 (€12.179.488,44, di cui 677.054,42 a valere sulla sottomisura 16.1 – “Sostegno per la costituzione e la gestione dei G.O. del PEI AGRI - 1° fase, € 7.838.680,18 sulla SM 16.2 e € 3.663.753,84 sulla SM 16.4).

Al 31.12.2021, l'indicatore O9 “Numero di aziende Agricole che partecipano a regime sovvenzionati” (M09) risulta valorizzato per n. 22 aziende agricole partecipanti all'OP, come da tabella D “operazioni approvate”.

La sottomisura 4.2, con una dotazione finanziaria pari a 42,00 Meuro, è stata attuata sia con bando semplice che attraverso i Progetti Integrati di Filiera (PIF), per i quali è stata riservata una dotazione finanziaria pari a € 13.800.000, incrementata di € 2.650.000,00 con le risorse della transizione tramite Decreto dell'Assessore n. 3219/DecA/51 del 28/10/2021. Sui PIF sono state presentate 58 manifestazioni di interesse per un importo richiesto di € 34.720.741; sulla base della nuova dotazione finanziaria assegnata (€ 16.450.000) risultano finanziabili 57 domande. Al 31.12.2021, 11 beneficiari hanno ricevuto un atto di concessione, per un valore complessivo di € 5.286.938,16. Oltre alla SM 4.2, contribuisce alla realizzazione del bando PIF la sottomisura 3.2, con una dotazione finanziaria pari a € 1.200.000. Al 31.12.2021, hanno presentato domanda 14 beneficiari per un importo richiesto pari a € 836.974 di cui 2 beneficiari hanno ricevuto un atto di concessione, per un valore di € 101.500, le altre domande sono in corso di istruttoria.

La sottomisura 3.2, inoltre, è attuata con due bandi pubblicati nel 2017 e nel 2018 con un importo stanziato totale di €1.500.000 per entrambi i bandi. Il primo bando risulta chiuso con una domanda finanziata per un importo pari a € 60.342, mentre il secondo bando, con 7 domande istruite con atto di concessione per un importo ammesso pari a € 949.291, risulta quasi concluso con 5 domande pagate a saldo per un importo pari a € 530.818.

A valere sulla sottomisura 3.1, il 21/06/2021 è stato pubblicato il bando della 6° annualità, le domande presentate (n. 591 per un contributo richiesto di € 382.062) saranno finanziate con le economie generate dai bandi delle annualità precedenti.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 e B3)

Nell'annualità 2021, il numero di aziende agricole/beneficiarie che hanno fruito di un sostegno (Indicatore O.4) per l'adesione a sistemi di qualità (tipologia di intervento 3.1.1) sono 174 (87 sui sistemi di qualità dell'UE e 9 sui sistemi di qualità nazionali), inoltre è stata finanziata una OP nell'ambito della misura 9, a cui hanno partecipato 22 aziende Agricole (Indicatore O9 come da tabella B3), mentre, nell'ambito della Misura 14 nell'anno 2021 sono 9.057 le aziende con contratti in corso nell'anno 2021 che hanno ottenuto un sostegno. La progressione dell'avanzamento del target non è costante negli anni in quanto a decorrere dall'annualità 2019 è stato considerato il "picco" mentre negli anni precedenti si considerava il numero totale di aziende che nell'anno ricevevano un pagamento, al netto dei doppi conteggi.

Il numero di azioni/operazioni finanziate (Indicatore O.3) per migliorare la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli (tipologia di intervento 4.2.1) sono 76 che rappresentano il 50,67% dell'obiettivo fissato al 2025. Non risulta alcun avanzamento fisico sulla Misura 16.4 (Tab B1).

Focus area 3B)

Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Il target (T7) prevede che, nel periodo 2014-2021, 87 aziende, delle 60.810 aziende agricole complessive

presenti in Sardegna (0,14%) partecipi alla sottomisura 5.1, realizzando investimenti atti a ridurre i rischi connessi ad eventuali calamità, avversità ed eventi catastrofici. Gli investimenti di prevenzione, nelle aree a rischio idrogeologico, possono essere realizzati da imprese agricole o da associazioni di agricoltori mentre gli investimenti finalizzati alla sistemazione del reticolo idraulico (naturale e/o artificiale) possono essere realizzati da Enti pubblici. Nel corso del 2019 è stato pubblicato il bando destinato agli Enti pubblici che ha visto la partecipazione di 3 Consorzi di Bonifica. Nel 2020 è stato pubblicato il bando per gli agricoltori, le domande presentate risultano 91 per un importo pari a € 2.080.450, n.45 domande di sostegno risultano con istruttoria positiva, di cui n. 38 domande istruite con atto di concessione per un importo ammesso pari a € 872.046,64, le rimanenti domande sono in corso di istruttoria. Il target al momento non presenta nessun avanzamento, in quanto i pagamenti erogati sono relativi ad anticipi, ma sulla base delle domande finora ricevute si prevede di raggiungere l'obiettivo prefissato al 2025.

Nell'ambito della Misura 5, è previsto, inoltre, il sostegno al ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiato dagli eventi calamitosi (sottomisura 5.2).

La strategia prevede anche azioni d'informazione (Misura 1) e di consulenza aziendale (Misura 2) e approcci cooperativi finalizzati alla messa in pratica nel territorio di metodi e pratiche funzionali alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali (Misura 16).

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2021"

I pagamenti realizzati nel 2014-2021 nell'ambito dell'obiettivo specifico 3B ammontano a € 10.180.293,51 e rappresentano, nel complesso, il 42,72% del totale programmato per la FA 3B. L'intero importo erogato si concentra sulla sottomisura 5.2 sia per i pagamenti relativi al bando pubblicato nel 2018 e sia per far fronte agli impegni assunti sulla Misura 126 nel corso della programmazione 2007-2013.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni della FA 3B ammontano in totale a 12.368.868,80 euro (che rappresentano il 52% delle spese totali programmate per la focus area), di cui € 9.372.508,08 a valere sulla sottomisura 5.2 per operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 ed € 1.704.944,12 relativi alla programmazione 2014-2022, €1.271.004,6 a valere sulla SM 5.1 e infine € 20.412,00 sulla SM 2.1.

Il 13 novembre 2017 è stato aperto il bando sulla Misura 5.2 con uno stanziamento di € 2.500.000 a sostegno delle domande presentate per interventi di ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati dalla tromba d'aria del 4 settembre 2015. Le domande presentate sono 59 con un importo richiesto di 3.590.581,13. Le istruttorie sono chiuse: le domande ammesse a finanziamento sono 36 per un valore pari a € 1.704.944,12 mentre le restanti 23 domande hanno avuto un'istruttoria negativa. Il 30 dicembre 2020 è stato pubblicato un nuovo bando sulla sottomisura 5.2 relativo agli eventi calamitosi verificatisi da maggio a novembre 2018, l'importo stanziato è di € 4.250.000,00 e sono state presentate 28 domande di sostegno per un importo richiesto pari a € 2.600.272.

La sottomisura 5.1, "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" prevede un aiuto alle imprese agricole e agli Enti pubblici, per la realizzazione di investimenti di prevenzione nelle aree a rischio idrogeologico. Il bando a favore degli Enti pubblici è stato pubblicato a novembre 2018, con scadenza luglio 2019 e una dotazione finanziaria di 1.400.000 euro, al 31/12/2021 risultano chiuse positivamente 2 domande con atto di concessione pari a € 351.034. A dicembre 2019 è stato pubblicato il bando a favore delle aziende agricole singole o associate, con uno stanziamento di € 2.411.000, sono pervenute 91 domande, in corso di istruttoria, al 31.12.2021 risultano 45 domande di sostegno con istruttoria positiva, di cui 40 domande

istruite con atto di concessione per un importo ammesso pari a € 919.971.02.

Indicatori di realizzazione (Tabella B1)

Al 31.12.2021 l'indicatore O1 "Spesa pubblica complessiva delle operazioni sostenute mediante sovvenzioni" è pari a 10.180.293,51 euro, mentre le aziende Agricole beneficiarie risultano n. 343.

Priorità 4)

Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

La priorità 4 contribuisce alla salvaguardia della biodiversità (focus area 4a), a migliorare la gestione idrica (focus area 4b) e del suolo (focus area 4c) nei terreni agricoli e nelle foreste. La logica d'intervento prevede un'ampia combinazione di misure, alcune direttamente connesse ai target (Misure 10, 11, 15) e altre di rafforzamento degli obiettivi ambientali (Misure 1, 2, 7, 13, 16).

Il contributo ai target stimati per i terreni agricoli è dato dalle Misure 10 e 11:

- il target T9, pari al 10,75% della SAU regionale, è calcolato considerando la superficie agricola interessata dai tipi d'intervento 10.1.3 (Tutela dell'habitat della gallina prataiola), 10.1.4 (Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica) e dalla Misura 11 (Agricoltura biologica), in totale 124.000 ettari. Al 31.12.2021 il valore raggiunto è pari al 11,13%.
- il target T10 è stimato pari ad 8,89% della SAU regionale, contribuiscono all'obiettivo il tipo d'intervento 10.1.2 (Produzione integrata) e la Misura 11 (Agricoltura biologica), in totale 102.600 ettari. Al 31.12.2021 il valore raggiunto è pari a 9,15%.
- il target T12 è fissato nel 16,26% della SAU regionale contribuiscono all'obiettivo il tipo d'intervento 10.1.1 (Difesa del suolo), il tipo d'intervento 10.1.2 (Produzione integrata) e la Misura 11 (Agricoltura biologica) prevedendo interventi di copertura e migliore gestione dei suoli, in totale 187.600 ettari. Al 31.12.2021 il valore raggiunto è pari al 16,51%.

Per il calcolo del valore target degli indicatori obiettivo T9-T10-T12 è stato considerato il picco della superficie registrato fino all'anno 2021 nei diversi tipi di intervento.

Il Sistema SFC, in fase di convalida, ha segnalato l'attenzione (COD 270), con riferimento ai seguenti valori target realizzati:

T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)' (= 11,13) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2021. (= 10,75). Livello di realizzazione: (= 104%)

T10 percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)' (= 9,15) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2021. (= 8,89). Livello di realizzazione: (= 103%)

T12 percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)' (= 16,51) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre

dell'anno 2021. (= 16,26). Livello di realizzazione: (= 102%)

Tale attenzione è generata in quanto per la Sottomisura 11.1 “Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica” il numero delle domande presentate ha superato le attese pianificate in fase di quantificazione dei target.

Nella tabella di seguito riportata "Picco per Tipo di intervento" sono evidenziate per tipo di intervento le superfici realizzate delle annualità 2016-2017-2018-2019-2020 e 2021 con l'indicazione del picco raggiunto al 31.12.2021. Mentre nella tabella “Picco per Aspetto specifico - Terreni agricoli” sono evidenziate le superfici che concorrono nell'anno 2021 al calcolo degli indicatori obiettivo T9-T10 e T12.

Tabella - Picco per Tipo di intervento

Tipo di intervento	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2016	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2017	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2018	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2019	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2020	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2021	Ettari di superfici - Picco al 31.12.2021
10.1.1 - Difesa del suolo	41.045,06	33.386,28	84.912,18	37.442,73	62.473,76	60.089,30	84.912,18
10.1.2 - Produzione integrata	882,3	190,76	250,81	3.613,96	4.565,24	0	4.565,24
10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola	27.395,40	10.281,45	11.639,25	0	0	0	27.395,40
11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	6.472,49	6.928,70	4.916,97	14.752,41	34.235,67	31.607,71	34.235,67
11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	22.986,32	24.220,88	6.755,88	35.885,86	60.567,10	66.720,04	66.720,04

Tabella - Picco per Aspetto specifico - Terreni agricoli

Aspetto specifico	Misure/Tipi di intervento che concorrono		
	Descrizione	Anno di	Ettari di

		raggiungiment o del "Picco"	superficie anno del "Picco"
4A - Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi	10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola	2016	27.395,40
	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	2020	34.235,67
	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	2021	66.720,04
	Picco 4A al 31.12.2021		122.198,17
4B -Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica	10.1.2 - Produzione integrata	2020	4.565,24
	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	2020	34.235,67
	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	2021	66.720,04
	Picco 4B al 31.12.2021		99.368,01
4C - Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo	10.1.1 - Difesa del suolo	2018	84.912,18
	10.1.2 - Produzione integrata	2020	4.565,24
	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	2020	34.235,67
	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	2021	66.720,04
	Picco 4C al 31.12.2021		184.280,19

Per i terreni boschivi, invece, la Misura 15 contribuisce a garantire condizioni favorevoli alla biodiversità degli ecosistemi forestali, a migliorare la gestione idrica e a prevenire l'erosione dei suoli. I target (T8, T11

e T13) sono pari allo 0,4% della superficie forestale regionale. Al 2021 il valore raggiunto è pari allo 0,26%.

Per il calcolo del valore target degli indicatori T8-T11-T13 è stato considerato il picco della superficie, registrato fino all'anno 2021. Le tabelle di seguito riportate "*Picco Misura 15*" e "*Picco per Aspetto specifico - Terreni boschivi*" evidenziano rispettivamente la superficie realizzata nelle annualità 2016-2017-2018-2019-2020 e 2021, con l'indicazione del picco raggiunto al 31.12.2021, e la superficie che concorre nell'anno 2021 al calcolo degli indicatori obiettivo T8, T11 e T13.

Tabella - Picco Misura 15

Tipo di intervento	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2016	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2017	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2018	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2019	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2020	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2021	Ettari di superfici - Picco al 31.12.2021
15.1 - pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	592,53	639,73	70	2.132,07	3.259,14	0	3.259,14

Tabella Picco per Aspetto specifico - Terreni boschivi

Aspetto specifico	Misure/Tipo di intervento che concorrono		
	Descrizione	Anno di raggiungimento del "Picco"	Ettari di superficie anno del "Picco"
4A - Foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione in sostegno della biodiversità	15.1 - pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	2020	3.259,14
4B - Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica			3.259,14
4C - Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo			3.259,14

Per il rafforzamento degli obiettivi ambientali, sono previste azioni volte a migliorare le conoscenze in materia di gestione e uso delle risorse (Misure 1 e 2) e ad incoraggiare l'adozione di pratiche innovative attraverso la cooperazione (Misura 16). La Misura 7, inoltre, sostiene la stesura e l'aggiornamento dei piani

di gestione Natura 2000, studi e azioni di sensibilizzazione ambientale e investimenti per contrastare la perdita di biodiversità dovuta alla frammentazione del territorio. La sottomisura 10.2 prevede azioni di conservazione ex situ delle risorse genetiche vegetali e animali. Infine, la Misura 13 contribuisce trasversalmente alla priorità ambientale, essendo finalizzata a evitare l'abbandono delle pratiche agricole estensive in una superficie stimata in 554.167 ettari di SAU.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2021"

Nel periodo 2014-2021 sono stati erogati complessivamente € 529.025.909,08 pari al 76,24% della spesa programmata per focus area, di cui € 619.844,99 relativi alla M01 e € 41.741,66 alla M2.

I pagamenti erogati nel 2021 riguardano:

- Misura 10: € 20.393.626,56 di cui:
 - € 821.213,41 corrispondenti ad impegni assunti nella programmazione 2007-2013 (Tipi di intervento 10.1.1 "Difesa del suolo", 10.1.2 "Produzione integrata", 10.1.3 "Tutela dell'habitat della gallina prataiola" e 10.1.5 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono");
 - € 15.765.165,54 corrispondenti a impegni assunti nella programmazione 2014-2022 per il Tipo di intervento 10.1.1 Difesa del suolo;
 - € 1.782.103,17 corrispondenti a impegni assunti nella nella programmazione 2014-2022 per il Tipo di intervento 10.1.2 Produzione integrata;
 - 2.079.144,44 corrispondenti a impegni assunti nella nella programmazione 2014-2022 per il Tipo di intervento 10.1.5 Conservazione di razze locali minacciate di abbandono.
- Misura 11: € 14.346.399,05 di cui € 14.220.009,25 a valere sulla programmazione 2014-2022 e € 126.389,80 per impegni assunti sul PSR 2007-2013;
- Misura 13: € 73.227.862,41 di cui trascinamenti appena € 6.034,92 e € 73.221.827,49 sulla programmazione in corso;
- Misura 15: € 244.556,88 per impegni assunti nel PSR 2014-2022.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni, pari a € 544.029.727,84 coprono il 78,41% delle spese totali programmate per la Priorità 4. Gli impegni riguardano principalmente l'adesione alle Misure ambientali M10 (183.446.687,16 euro, 77,65% del budget della misura), M11 (72.562.829,00 euro, 74,23% del budget della misura) e M13 (283.828.575,51 euro, 83,11% del budget della misura); impegni di importo inferiore sono connessi alla Misura 7 (€ 656.851,72), alla Misura 15 (2.836.006,72 euro, 48,81% del budget della misura) e la Misura 16 per € 37.190,24; infine a operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 per spese associate alla Misura 1 per € 619.845,83, Misura 2 per € 41.741,66.

Nel corso del 2021 sono stati pubblicati i bandi, con periodo di impegno triennale, per la presentazione delle domande per assunzione di nuovi impegni per il Tipo di intervento 10.1.1 "Difesa del suolo" (finanziato con risorse EURI), per il Tipo di intervento 10.1.2 "Produzione integrata" e per le due sottomisure della Misura 11 "Agricoltura biologica". Sono stati pubblicati anche gli avvisi per la presentazione delle domande di conferma, per gli impegni assunti con la domanda di sostegno nell'anno 2016 per il Tipo di intervento 10.1.1 "Difesa del suolo", per gli impegni assunti con la domanda di sostegno nell'anno 2020 per il Tipo di intervento 10.1.5 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono", e per la conferma degli impegni assunti a valere sulla della Misura 11 con le domande di sostegno nelle annualità 2017, 2018, 2019 e 2020.

Inoltre a valere sulla Misura 15 è stato pubblicato, sia il bando per la presentazione delle nuove domande di sostegno/pagamento, sia l'avviso per la presentazione delle domande di conferma degli impegni assunti nell'annualità 2020.

A maggio 2018 è stato pubblicato il bando per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sottomisura 7.6, con una dotazione finanziaria di € 3.000.000,00. Sono state presentate n. 54 domande per un contributo richiesto di € 10.258.015, le domande ammesse sono n. 4 (€ 656.851,72) e 8 non ammesse a finanziamento, le domande restanti sono in corso di istruttoria. Il 30 dicembre 2019 è stato pubblicato il bando della sottomisura 7.1 "Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei piani di tutela e di gestione dei siti natura 2000 e di altre zone HVN" per un importo 1 Meuro: sono state presentate 2 domande di sostegno per un importo richiesto pari a € 276.976,00.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 - Tab. B3)

Nella tabella B3, per l'indicatore "O5 - Superficie totale (ha)" sono riportati gli ettari di superficie relativi ai contratti in corso nell'anno 2021. In particolare per la sottomisura 10.1 sono interessati 60.089,30 ettari afferenti al Tipo di intervento 10.1.1 "Difesa del suolo", per la sottomisura 11.1 "Introduzione" 31.607,71 ettari, per la sottomisura 11.2 "Mantenimento" 66.720,04 ettari, per la sottomisura 13.1 (zone montane) 136.602,97 ettari e per la sottomisura 13.2 (zone svantaggiate) 513.396,81 ettari.

Focus area 5A)

Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Alla FA 5A concorrono gli investimenti in infrastrutture, modernizzazione e tecnologie di irrigazione efficienti, tipo d'intervento 4.3.2. La strategia prevede anche azioni d'informazione (Misura 1) e di consulenza aziendale (Misura 2) per migliorare l'efficienza nell'uso delle acque.

Il target (T14) è stimato in 2,38% di terreni irrigui che passano a sistemi d'irrigazione più efficienti (circa 1.500 ettari): al 31.12.2021, la superficie interessata dagli investimenti finalizzati al risparmio idrico è 1.786 ettari e questo dato mostra come sia stato raggiunto circa il 119% dell'obiettivo che ci si era posti di raggiungere a fine programmazione (il valore realizzato del T14 al 31/12/2021 è 2,84%). Tale valore risulta superiore al target programmato al 2025, come segnalato da SFC codice 270, in quanto le superfici considerate ai fini del valore target erano riferite esclusivamente alla superficie dei Consorzi di Bonifica, mentre sono stati finanziati anche progetti relativi ad alcuni comuni che stanno portando avanti progetti di ammodernamento di reti irrigue.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2021"

Nel 2014-2021 sono stati realizzati pagamenti complessivi per € 450.804,33 di cui € 214.886,96 relativi ad operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 (Misura 125) e € 235.917,37 su operazioni della programmazione 2014-2022, effettuati durante il 2021, altri progetti approvati sono in corso di pagamento.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni della FA 5A ammontano a € 4.481.481,53, tutti a valere sul tipo d'intervento 4.3.2, di cui trascinati € 214.886,96 per una capacità di impegno pari al 29,88% rispetto al programmato della M4 FA 5A e pari al 29,22% sul programmato di tutta la FA.

Il 1° febbraio 2018 è stato emanato il bando per la sottomisura 4.3, tipo di intervento 4.3.2, risparmio idrico.

Le risorse destinate al bando ammontano complessivamente a € 12.242.741,00. Il periodo di presentazione delle domande è avvenuto tra il 01.02.2018 e il 01.03.2018. Sono state presentate 37 domande per un importo richiesto pari a € 12.242.741,00, su 23 domande di sostegno finanziabili, al 31.12.2021 sono 16 le domande ammesse a finanziamento con atto di concessione per un valore ammesso pari a 4.266.594,57 Euro e 11 chiuse con istruttoria negativa, le rimanenti sono in corso di istruttoria.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1)

Al 31.12.2021, risultano 2 interventi finanziati ai Consorzi di bonifica e 2 interventi finanziati a 2 Comuni, per un investimento totale di € 450.804,33 e una superficie totale realizzata per terreni irrigui che passano a sistemi d'irrigazione più efficienti pari a 1.786 ettari.

Focus area 5C)

Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

La logica di intervento prevede di migliorare il contributo dei comuni rurali agli obiettivi di aumento dei consumi di energia da fonte rinnovabile, attraverso impianti per lo stoccaggio e l'utilizzo dell'energia da fonte rinnovabile a beneficio delle comunità rurali (Misura 7, sottomisura 7.2).

Funzionale alla logica d'intervento è altresì la realizzazione di azioni d'informazione e consulenza finalizzate a trasferire conoscenza e creare competenze per migliorare la disponibilità e l'utilizzo delle energie rinnovabili (Misure 1 e 2).

Il target (T16) è fissato in € 4.125.000,20 di investimenti per infrastrutture nello stoccaggio e utilizzo delle energie rinnovabili.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2021"

Nel corso del 2021 non sono stati realizzati pagamenti.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni della FA 5C ammontano a € 705.914,46, tutti a valere sulla sottomisura 7.2, per una capacità di impegno pari al 17,11% rispetto al programmato della M7 FA 5C e pari al 15,70% sul programmato di tutta la FA.

Nel 2018 è stato pubblicato il bando della sottomisura 7.2 per la presentazione delle domande di sostegno per interventi di stoccaggio e utilizzo dell'energia da fonte rinnovabile a beneficio delle comunità rurali, con una dotazione finanziaria di € 5.000.000,00. Il periodo di presentazione delle domande è avvenuto tra il 06.07.2018 e il 18.09.2018. Sono state presentate 14 domande per un importo richiesto pari a € 1.836.447,32. Alla fine del 2021 le istruttorie sono quasi concluse, con 6 domande istruite con atto di concessione e 4 istruite negativamente. È stata programmata la pubblicazione di un altro bando a marzo 2022, con una dotazione finanziaria di € 3.443.994, pari alle economie del precedente bando.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1)

Al 31.12.2021 non si registra alcun avanzamento nella realizzazione degli indicatori.

Focus area 5E)

Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Le misure che concorrono al sequestro del carbonio sono la Misura 8, nello specifico le sottomisure d'imboschimento (sottomisura 8.1 in trascinamento) e di riduzione del rischio d'incendi (sottomisura 8.3). Inoltre, sono previste azioni di cooperazione tra agricoltori ed enti di ricerca per sperimentare attraverso approcci collettivi nuove pratiche miglioratrici della capacità di conservazione e sequestro del carbonio e per promuovere una gestione innovativa del territorio (Misura 16).

Il target (T19) è quantificato nello 0,34% dei terreni agricoli e forestali. Al 31.12.2021 il target raggiunto è di 0,38. Inoltre l'indicatore aggiuntivo "Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (Mantenimento 8.1)" è pari a 9.099,75 ettari, maggiore dell'obiettivo previsto pari a 8.065 ettari, a questo proposito il sistema SFC segnala l'attenzione (COD 270). Gli ettari realizzati risultano superiori al target in quanto in fase di quantificazione dei target non si era tenuto conto delle superfici affestate di domande oggetto di contenzioso. I contenziosi si sono risolti positivamente per il beneficiario e la superficie afforestata risulta pertanto superiore al target fissato.

Il Sistema SFC, in fase di convalida, ha segnalato l'attenzione (COD 255), con riferimento al valore del target realizzato T19 "La percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)" (=0,38) compilato nella sezione 11 della tabella D non è superiore o uguale al valore degli anni precedenti 0,00" in quanto il valore indicato nelle RAA degli anni precedenti, (2017 e 2018), calcolato considerando tutte le superfici pagate dall'inizio della programmazione, senza doppi conteggi, risulta essere superiore.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2021"

Nel 2014-2021 sono stati realizzati pagamenti per complessivi € 14.545.624,19 pari al 43,81% della spesa programmata per la FA e relativi ad operazioni in transizione dal periodo 2007-2013, in particolare € 12.043.458,19 afferenti alla sottomisura 8.1 e € 2.502.166,00 per la sottomisura 8.3.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni totali della FA 5E sono pari a € 19.656.142,17 (59,21% delle spese totali programmate per la focus area), di cui € 16.835.310,43 relativi alla sottomisura 8.1 (ex Misura 221) e € 2.820.831,74 relativi alla sottomisura 8.3 (di cui € 190.012,09 impegni della programmazione 2014-2022).

A fine 2018 con scadenza 31 luglio 2019, è stato pubblicato il bando della sottomisura 16.5 "Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti ed alle pratiche ambientali in corso", con una dotazione finanziaria pari a € 1.880.000. Sono state presentate n. 21 domande di sostegno per un importo richiesto di € 4.451.822,83 le domande sono in corso di istruttoria, al 31.12.2021 risultano 4 istruite positivamente e 4 con istruttoria negativa.

A febbraio 2019 è stato pubblicato il bando della sottomisura 8.3 per la presentazione delle domande di aiuto finalizzate ad interventi di sostegno per la prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, con una dotazione finanziaria di € 10.357.998,00. Sono state presentate n. 508 domande di sostegno per un importo richiesto di € 70.707.835, saranno finanziate circa n. 77 domande fino a raggiungere le risorse disponibili. Le domande sono in corso di istruttoria da parte di Argea Sardegna. Al 31.12.2021 risultano 2 domande positive, una concessione per un importo ammesso pari

a € 190.012,09 e 1 domanda con istruttoria negativa.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. B3),

Nel 2021, la superficie totale della misura forestale 8.1 è pari a 9.099,75 ha (solo mantenimento), il 112,83% del target.

Per la sottomisura 8.3 la spesa pubblica totale nel 2021 è pari a € 2.502.166,00 per investimenti effettuati su operazioni impegnate con il PSR 2007-2013.

Focus area 6A)

Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

La logica di intervento prevista con la strategia del PSR prevede l'attivazione della sottomisura 6.2 per l'avviamento di attività imprenditoriali in settori extra – agricoli innovativi, della sottomisura 6.4.2 per lo sviluppo di imprese nei settori di diversificazione dell'economia rurale e della sottomisura 8.6 per l'ammodernamento e innovazione delle tecnologie silvicole e dei prodotti forestali. Queste tipologie d'intervento sono rafforzate anche dalle sottomisure 7.4 e 7.5, rispettivamente finalizzate a migliorare i servizi di base nelle aree rurali e le infrastrutture turistiche su piccola scala, da azioni d'informazione e consulenza (Misure 1 e 2) e da azioni di cooperazione (Misura 16).

Il target (T20) è fissato in n. 380 posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati con le sottomisure 6.2, 6.4.2 e 8.6. Al 31.12.2021 il target registra 133 posti di lavoro creati: per le tipologie di intervento 6.2.1 e 6.4.2 sono state considerate le operazioni avviate a valere sul bando pubblicato nel 2017, mentre nella 8.6 sono state considerate sia le operazioni in trascinamento dal PSR 2007-2013, sia le operazioni avviate a valere sul bando pubblicato nel 2018.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2021"

Tra il 2014 ed il 2021 sono stati realizzati pagamenti per € 9.601.549,05 che rappresentano il 27,18% del programmato sulla FA; di questi, le operazioni in transizione del periodo 2007-2013 (ex 313 e 122) ammontano a € 4.047.567,57 (€ 1.734.043,81 relativi alla sottomisura 7.5 e € 2.313.523,76 per la sottomisura 8.6). Le risorse spese sulla Misura 6, € 4.981.506,86 (€ 2.855.000,00 sulla 6.2 e € 2.126.506,86 sulla SM 6.4), e € 572.474,62 della sottomisura 8.6 sono relative ad operazioni finanziate nell'ambito della programmazione 2014-2022.

Impegni "Committed expenditure"

Complessivamente sulla FA gli impegni ammontano a € 26.368.291,13 pari al 74,65% delle risorse programmate, di cui 14.870.235,12 a valere sulla Misura 6 (€ 7.450.000 nella sottomisura 6.2 e € 7.420.235,12 nella tipologia d'intervento 6.4.2) relativi a nuovi impegni 2014-2022, € 5.658.486,09 riguardano operazioni in transizione del periodo 2007-2013 per spese associate alle sottomisure 7.5, 5.169.464,27 relativi alla sottomisura 8.6 (€ 2.350.965,01 derivanti da impegni in trascinamento e € 2.818.499,26 relativi a nuovi impegni 2014-2022) e infine a valere sulla Misura 16 pari a € 670.105,65, di cui € 24.976,00 sulla 16.1, € 167.370,00 sulla 16.2 e € 477.759,65 sulla 16.9).

Nel 2017 è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 16.9 con uno stanziamento di € 1.050.000,00. Sono state presentate 26 domande, per un contributo richiesto pari a € 2.529.925,67: hanno terminato positivamente l'istruttoria cinque domande con determina di concessione pari a € 477.760. L'elevata

percentuale di domande rigettate è da attribuire alla carenza progettuale.

Il 12 novembre 2018, con scadenza il 18.01.2019, è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 7.5 relativo a infrastrutture turistiche su piccola scala. L'importo stanziato nel bando è pari a € 736.791,00. Le domande presentate sono 19 per un importo richiesto di € 2.890.766, di cui 13 sono state istruite negativamente, mentre 5 risultano finanziabili e sono in corso di istruttoria da parte di Argea Sardegna.

Infine, nel 2018 è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 8.6. Per quanto riguarda l'intervento 8.6.1, Investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti delle foreste, sono stati stanziati € 5.378.167,00 e sono state presentate 77 domande per un importo pari a € 13.793.456 attualmente in fase di istruttoria. Delle 18 domande finanziabili, per ora 10 sono state ammesse a finanziamento con un importo ammesso pari a € 2.818.499,26.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1)

Al 31.12.2021 per la misura 6 il numero delle operazioni sovvenzionate sono 103. Per la sottomisura 6.2 il numero di aziende beneficiarie di un sostegno è 79, per una spesa pubblica totale di € 2.855.000,00 (di cui € 1.195.000,00 solo nel 2021); per la tipologia d'intervento 6.4.2 il numero di aziende beneficiarie di un sostegno è 24, per una spesa pubblica totale di € 2.126.506,86 (di cui € 1.422.063,53 solo nel 2021); per la sottomisura 8.6 le operazioni sovvenzionate sono 30, due in più rispetto al 2020, la spesa pubblica totale ammonta € 2.885.998,38 e gli investimenti totali sono pari a € 7.794.456,37.

Al 2021 la spesa pubblica realizzata ammonta a € 9.601.549,05 pari al 27,18% delle risorse complessive della FA.

Focus area 6B)

Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

La strategia prevede l'attuazione di interventi di sviluppo locale nelle aree Leader attraverso strategie di tipo partecipato (Misura 19), incentrate sulle priorità dello sviluppo rurale e in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato.

Il target (T21) che riguarda la popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale è pari al 39,64% della popolazione regionale. I posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati con la Misura 19 (LEADER) sono stimati in n. 499 (T23). Al 2021 il valore target raggiunto su T21 è di 38,90 e il T23 risulta pari a 239, il 47,90% del programmato al 2025.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2021"

Nel 2014-2021 sono stati realizzati pagamenti per € 19.044.703,97 di cui € 679.804,04 a valere sulla SM 19.1 per il sostegno preparatorio di 15 GAL sui 17 riconosciuti, € 10.023.730,56 sulla SM 19.2, € 507.728,80 sulla SM 19.3 per operazioni di cooperazione in trascinamento dal 2007-2013 e € 7.833.440,57 per la SM 19.4 per spese di gestione e animazione dei GAL sia in trascinamento dal 2007-2013 che nell'ambito della programmazione 2014-2022, considerando anche gli anticipi, in quanto spese già sostenute e pagate dai GAL.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni al 2021, per complessivi € 109.780.508,52 (99,45% delle spese totali programmate per la focus area), riguardano per € 11.128.791,16 i trascinamenti del periodo 2007-2013, per € 784.141,38 gli impegni

relativi al sostegno preparatorio dei GAL (19.1), per € 2.247.921,66 le attività di cooperazione dei GAL (19.3), mentre per la 19.2 e la 19.4 sono state considerate le strategie selezionate, aggiornate rispetto alle risorse aggiuntive della transizione e delle risorse regionali, suddivise come da Decreto dell'Assessore n. 3583 DECA60 del 26.11.2021. Negli impegni sono ricomprese quindi le risorse assegnate a ciascun GAL per l'attuazione della strategia di sviluppo locale. Gli impegni assunti nel 2021 hanno riguardato: € 8.039.168,98 per la M.19.2 e € 301.549,48 per la M19.3. Nel corso del 2022 è prevista la rimodulazione delle risorse di ciascun Piano di Azione.

Nel 2017 sono stati pubblicati i bandi Leader a regia regionale, i cui beneficiari sono gli stessi GAL. Sulla 19.2 è stato pubblicato il bando per la presentazione da parte dei GAL delle domande di sostegno per la realizzazione delle azioni di sistema, che ha avuto una ulteriore apertura nel 2019 e scadenza il 31.01.2020. Dal 2017 ad oggi sono state presentate complessivamente 37 domande per un contributo complessivo richiesto di € 5.489.748, di cui 33 istruite positivamente e 32 con atto di concessione per un importo ammesso pari a € 4.834.024. Sulla 19.3 è stato pubblicato il bando per la presentazione dei progetti di Cooperazione tra GAL, sono stati presentati 34 progetti per un importo richiesto di € 2.415.143, di cui 34 domande positive e 32 con atto di concessione per un importo ammesso pari a € 2.247.922. Al 31.12.2021 tutti i 17 GAL hanno presentato domanda per il sostegno preparatorio a valere sulla 19.1 e per le spese di gestione ed animazione sulla 19.4, di cui 16 GAL hanno già avuto il provvedimento di concessione. Al 31.12.2021 sono stati pubblicati complessivamente n. 145 bandi da parte dei GAL per un importo complessivo stanziato di € 45.572.085,04, di cui 104 bandi avevano scadenza entro il 31.12.2021 e i rimanenti 41 bandi scadevano entro il primo trimestre 2022. Al 31.12.2021 sono state presentate 796 domande a valere sui bandi a regia GAL, di cui 545 domande di sostegno in fase di istruttoria, n.243 istruite con esito positive, n.173 con provvedimento di concessione, per un impegno totale di € 9.334.846 e n.78 chiuse con istruttoria negativa.

Indicatori di realizzazione (Tab. B2.1 – B2.2)

Al 31.12.2021 il numero di progetti LEADER beneficiari di un sostegno sono n. 239 e i pagamenti sulla sottomisura 19.2 ammontano a € 9.806.257,97, relativi ai trascinamenti del PSR 2007-2013 ed € 216.390,09 relativi ai bandi pubblicati nel corso della programmazione 2014-2022. Nel 2019 sono stati finanziati altri 2 GAL, inizialmente risultati ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse. Complessivamente sono stati selezionati 17 GAL che coprono una popolazione complessiva di 580.086 abitanti. Le risorse necessarie per i due nuovi GAL sono state in parte recuperate dalle economie derivanti dalla rideterminazione del fabbisogno dei trascinamenti del PSR 2007-2013 ed in parte da un incremento della dotazione finanziaria con risorse regionali.

Focus area 6C)

Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

In coerenza con l'Accordo di Partenariato, alla sottomisura 7.3 sono assegnati € 46.768.875 di spesa pubblica totale (FEASR € 22.449.060,00) per la realizzazione d'infrastrutture per la banda larga. L'obiettivo generale è la realizzazione delle reti pubbliche in fibra ottica all'interno dei centri abitati per l'abilitazione di servizi NGA a 30Mbps per le aree comunali (cluster D e C - con minore densità di popolazione). Ad accompagnare lo sviluppo della banda larga nelle zone rurali, sono previste azioni d'informazione e

alfabetizzazione informatica e consulenza sulle potenzialità delle applicazioni tecnologiche (Misure 1 e 2).

Il progetto “Banda larga nelle aree rurali della Sardegna” è stato attuato attraverso due modalità operative: ad intervento diretto (regime d’aiuto SA 42553(2015/X) e SA.62982 (2021/XA) e in concessione (regime d’aiuto SA 41647(2016/N approvato con Decisione C (2016) 3931 del 30.06.2016).

Intervento BUL 2015 (intervento diretto)

L’Intervento Diretto di cui all’Accordo di programma Regione-MISE del 9 luglio 2015, prevede la costruzione di un’infrastruttura passiva costituita da una rete in fibra ottica che, a partire dalla centrale telefonica di riferimento, colleghi gli armadi stradali “ripartilinea” (o cabinet) da cui si diparte la porzione finale della rete telefonica in rame (modello FTTC). Il progetto è attuato da Infratel Italia, società in house del MISE.

Coerentemente con la normativa europea di riferimento, da cui discende la strategia adottata a livello nazionale, l’intervento pubblico è finalizzato a realizzare quelle infrastrutture abilitanti, in assenza delle quali gli operatori privati, stanti gli elevati costi delle stesse e l’elevato tempo di ritorno dell’investimento, non avrebbero la convenienza economica per attivare servizi di connettività a banda ultra larga, aree a fallimento di mercato.

Pertanto, al fine di rendere quest’ultimo passaggio economicamente percorribile, da parte degli operatori privati, sono state programmate € 46.768.875 di risorse sulla SM7.3, per la realizzazione, del cosiddetto ultimo miglio, delle reti in fibra ottica da mettere a disposizione agli operatori di telecomunicazione interessati al loro utilizzo per realizzare i propri servizi attivi.

L’Intervento diretto, così denominato in quanto attuato da Infratel mediante appalto diretto dei lavori per la realizzazione delle reti, interessa 296 comuni della Sardegna.

A dicembre 2021, risultano attivati servizi, da parte della TIM SPA, in 208 comuni sui 262 comuni in cui i lavori sono stati ultimati.

Per completezza si riporta che, per attivare i servizi, gli operatori privati, oltre a dotarsi dei necessari apparati attivi, devono preliminarmente acquisire l’uso delle fibre ottiche delle reti pubbliche, dietro pagamento di un canone, effettuare i raccordi tra la rete in fibra ottica e i propri armadi (con piccoli tratti di completamento che possono prevedere l’effettuazione di scavi), realizzare i collegamenti tra gli armadi comunali e il nodo centrale di attestazione (assimilabile ad un “centro stella”). Quest’ultimo nodo centrale, in considerazione dell’elevato costo di realizzazione e mantenimento e di altri fattori tecnici ed economici, solitamente viene realizzato nella centrale telefonica di un comune baricentrico rispetto al bacino di raccolta, costituito da tutti i comuni della zona. In altri termini, viene realizzato un unico nodo centrale a servizio di più comuni limitrofi.

Infratel Italia ha pertanto avviato una procedura di gara per la progettazione ed esecuzione delle reti di collegamento intercomunali sopra citate (bypass delle linee esistenti, sostanzialmente a carattere extraurbano e di proprietà TIM), utilizzando anche le economie presenti. Infratel ha inoltre comunicato che la gara è stata recentemente aggiudicata e, terminate le procedure di controllo attualmente in corso, si procederà alla sottoscrizione del relativo contratto.

Numero Comuni	Comuni in lavorazione	Comuni ultimati	Comuni collaudati
296	34	262	261

Avanzamento economico dei lavori	29,8 M€
---	---------

Intervento BUL 2017 (intervento a concessione)

Un secondo Accordo di programma è stato siglato tra la Regione Autonoma della Sardegna e il MISE il 9/5/2017 nell'ambito del "Piano Strategico Banda Ultralarga". La società Infratel S.p.A., in qualità di soggetto attuatore degli interventi, ha indetto gare d'appalto per l'intero territorio nazionale finalizzate alla realizzazione dell'infrastruttura e alla sua manutenzione e gestione in concessione per un periodo di 20 anni. Le gare sono state tutte aggiudicate alla società Open Fiber S.p.A. L'aggiudicazione della gara in cui è ricompreso il territorio della Regione Sardegna è intervenuta nel febbraio 2019. L'intervento è finanziato dalla Regione con risorse del POR FESR e del PSR FEASR.

Il progetto prevede la realizzazione di reti in fibra ottica nel modello FTTB/H per le aree del territorio comunale che non risultano coperte da servizi di rete fissa degli operatori privati (aree bianche) o interessate da altri interventi pubblici. Le aree più remote del territorio comunale e con bassissima presenza di abitazioni sarà coperta da servizi wireless FWA per l'eccessiva onerosità delle infrastrutture rispetto alle unità immobiliari presenti. L'obiettivo è infatti garantire servizi a banda ultra larga (con velocità superiori ai 30Mbps) anche nelle aree più distanti.

Quest'ultimo intervento sconta un forte ritardo originatosi già dall'avvio dello stesso nel 2017, con la stipula del contratto di concessione avvenuta solo nella primavera del 2019. A seguito della sottoscrizione del contratto di concessione, Open Fiber ha avviato la progettazione definitiva delle reti.

L'altro fattore che ha determinato questo rallentamento è legato alla difficoltà del concessionario nella definizione dei progetti esecutivi e nell'ottenimento dei permessi per la realizzazione delle opere da parte degli enti competenti.

Al fine di recuperare questo ritardo, l'AdG ha messo in campo una serie di iniziative volte alla sensibilizzazione degli enti competenti, a partire dalle istituzioni sovra-comunali, quali le Soprintendenze e le Province, e a breve avvierà un'azione più mirata nei confronti delle Amministrazioni comunali.

La copertura, evidenziata dalla consultazione del 2015 ed aggiornata nel 2017 in occasione della predisposizione del Piano a concessione, ha riguardato il totale dei 377 comuni della regione Sardegna e 1.060.628 Unità immobiliari (U.I.).

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio della copertura con i diversi interventi in termini di U.I.

Tipologia di copertura	% copertura NGA (in termini di UI a 30mbit/)	copertura NGA (in termini di UI a 30mbit/s)	% di cui UI 100mbit/s	copertura NGA (in termini di UI a 100mbit/s)
Copertura privati (consultazione 2015 + consultazione AGN 2017)	51%	540.920	17%	180.306,76
Copertura privati (consultazione aree bianche 2017)	12%	127.275		
Piano intervento diretto (FEASR)	25,90%	274.703		

Piano BUL concessione (FEASR +FESR+ FSC)	11%	116.669	6,70%	71.062,08
di cui FEASR		40.053		41.680,00
TOTALE	99,90%	1.059.567	23,70%	251.368,84

Pertanto sulla base dei risultati delle consultazioni pubbliche, effettuate da Infratel spa, la copertura NGA con velocità in download di almeno 30 mbps può essere assicurata per il 99,90% e a 100 mbps al 23,7% dagli interventi realizzati da operatori di telecomunicazioni privati e dagli interventi programmati ed in corso di realizzazione dalla Regione con i Fondi FEASR, FESR e FSC.

Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2021”

Nel corso del 2021 non sono stati erogati pagamenti a valere sulla sottomisura 7.3, si confermano pertanto i pagamenti del precedente anno pari a € 2.565.650,70 per il progetto di banda larga avviato. Al momento sono state realizzate infrastrutture per una spesa complessiva di circa € 23.689.000 e il MISE ha caricato, in bozza, le domande di pagamento sul portale SIAN.

Impegni “Committed expenditure”

Gli impegni complessivamente sono pari a € 46.832.320,98 pari al 99,98% del programmato al 2025, di cui € 16.218.739 relativo alla programmazione 2014-2022 e € 30.613.581,98 riguardano operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 per spese associate alla sottomisura 7.3 “Banda ultra larga nelle aree rurali”.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1)

Al 31.12.2021 l'indicatore target T24, percentuale della popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture, pari al 3,76% è stato raggiunto in misura pari al 7,37% (109.823 abitanti sul totale della popolazione rurale di n. 1.674.932).

(Tale valore risulta superiore al valore pianificato, come segnalato da SFC (COD 270) in quanto, a seguito del ribasso d'asta sull'importo posto a base di gara pubblica per la realizzazione dell'infrastruttura per la Banda Ultralarga, è stato possibile estendere l'infrastruttura a favore di un numero maggiore di comuni della Sardegna e pertanto di una maggiore popolazione.

La spesa pubblica totale di € 2.565.650,70 riguarda una operazione di banda larga avviata.

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

Misura 20 – Assistenza tecnica

La Misura 20 del PSR è articolata nelle seguenti linee di attività:

- Interventi di supporto alle attività di preparazione, gestione e attuazione, sorveglianza e monitoraggio del PSR
- Attività di valutazione
- Attività di valutazione ex ante degli strumenti finanziari
- Attività di informazione e pubblicità finalizzata all'attuazione del piano di comunicazione del PSR
- Interventi di implementazione dei sistemi informativi per la gestione e il monitoraggio del programma

Per quanto riguarda la prima linea di attività, il supporto al PSR 2014-2020 è stato affidato, con procedura di gara aperta, al RT *Agriconsultig SpA e EuroconsultingSrl* per tre anni a partire da febbraio 2018. A febbraio 2021, l'amministrazione regionale in vista della scadenza del contratto, si è avvalsa della clausola di cui al par. 5 del Capitolato di gara, in merito alla facoltà di affidare all'aggiudicatario del bando la ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli aggiudicati, ai sensi dell'articolo 63, comma 5, del Decreto legislativo n. 50/2016, in continuità col precedente contratto quale esecuzione di un unico disegno progettuale. Il contratto per il rinnovo è stato firmato il 14 febbraio 2021 per un periodo di ulteriori 22 mesi e scadenza al 31/12/2022. Le attività di Supporto al PSR Sardegna 2014-2022 sono proseguite durante il corso dell'anno su vari fronti: predisposizione dei bandi, monitoraggio, verificabilità e controllabilità delle domande presentare a valere sulle misure, rafforzamento della capacità amministrativa.

Tra le attività più innovative nell'ambito del contratto di AT, si evidenziano le attività svolte da specifici gruppi di lavoro denominati "Cantieri di miglioramento organizzativo" nell'ambito dell'Azione 7 – "Supporto nel rafforzamento della capacità amministrativa". La prima fase attuata nel periodo novembre 2020 – gennaio 2021, prevedeva complessivamente cinque gruppi di lavoro in parallelo con l'obiettivo di individuare i nodi critici per la definizione di possibili interventi di miglioramento nei diversi ambiti di analisi. L'8 febbraio 2021 alla presenza dell'AdG, dei dirigenti e di tutto il gruppo PSR dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale, i gruppi di lavoro hanno illustrato l'attività di analisi effettuata e le ipotesi di miglioramento individuate. Agli esiti si questa prima fase ha fatto seguito un ulteriore momento di analisi e approfondimento che, con il coinvolgimento dei referenti dell'AdG, hanno consentito di definire tre ipotesi di percorso di lavoro, tesi a sviluppare le azioni e i progetti immediatamente implementabili ("cantierabili") all'interno dell'amministrazione per il miglioramento della programmazione e gestione del PSR Sardegna. Al termine di questa fase sono stati individuati tre ambiti progettuali:

1. Gestione della Comunicazione verso l'esterno;
2. Semplificazione dell'informazione verso l'utente;
3. Programmazione, produzione e gestione bandi.

La seconda fase, avviata nel mese di maggio 2021, ha visto la costituzione di 3 team di lavoro che hanno lavorato in modo continuativo per circa 9 settimane (maggio – luglio 2021), per un totale di circa 21 incontri complessivi (7 per ogni gruppo), della durata di circa tre ore ognuno, supportati da un facilitatore. I risultati sono stati presentati in un incontro realizzato il giorno 22 luglio 2021.

Sono stati invitati a partecipare ai tre gruppi di lavoro circa 50 persone dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, individuate tra le persone impegnate nella programmazione PSR Sardegna 2014-2020, e di queste circa il 60% ha partecipato con continuità a tutti gli incontri.

Sempre nell'ambito dell'Azione 7 "Supporto nel rafforzamento della capacità amministrativa" con riferimento alle attività formative è stata effettuata nel mese di giugno 2021 un'analisi dei fabbisogni formativi del personale attraverso la somministrazione di questionari online ai dirigenti e al personale dell'Assessorato. Gli esiti dell'analisi hanno consentito di definire una programmazione delle attività formative che sono state avviate a partire dalla fine del 2021 e proseguiranno per tutto il 2022.

Per quanto riguarda i servizi di valutazione al programma di sviluppo rurale sono stati affidati, a seguito di gara a procedura aperta, al RTI formato dalle società *ISRI s.c.a r.l.*, *PricewaterhouseCoopers Public Sector s.r.l.*, *Interforum s.r.l.*, *Primaidea s.r.l.*, ed avviati a seguito della firma del contratto, il 10 aprile 2019. Per quanto riguarda le attività svolte dal Valutatore nel corso del 2021 si rimanda al paragrafo 2b.

Con riferimento alle attività di Comunicazione, la Direzione Generale della Centrale regionale di committenza, con determinazione N.206 del 1/07/2019 ha indetto la procedura aperta informatizzata, suddivisa in due lotti, finalizzata all'acquisizione dei servizi per l'attuazione del piano pluriennale di Comunicazione, sia del PO FESR 2014-2020 (Lotto 1 CIG 7960622118 - CUP E71F19000000009), sia del PSR Sardegna 2014-2020 (Lotto 2 CIG 7960679022 – CUP E29E19000000009).

La Commissione giudicatrice, conclusi i lavori di valutazione delle offerte, con determinazione n. 6164 del 5/08/2020 ha disposto l'aggiudicazione provvisoria della procedura aperta per l'affidamento dei servizi per l'attuazione del piano pluriennale di comunicazione del PSR Sardegna 2014-2020 alla società *Pomilio Blumm Srl*. Il 23/10/2020 è stato pubblicato l'avviso che ha confermato l'aggiudicazione dell'appalto del Servizio alla stessa *Pomilio Blumm Srl*. A seguito della firma contrattuale con l'Assessorato dell'agricoltura, *Pomilio Blumm Srl* ha proceduto ad avviare immediatamente le attività di comunicazione previste, al fine di promuovere il programma di sviluppo rurale 2014-2020 presso i cittadini, far conoscere loro il ruolo svolto dalla UE nello sviluppo rurale, informare i potenziali beneficiari sulle opportunità di finanziamento offerte dal PSR, anche con le risorse della transizione (annualità 2021-2022) e con le risorse del nuovo ciclo di programmazione 2023-2027; nonché informare i beneficiari e il grande pubblico sulle attività svolte, sui risultati conseguiti e sui vantaggi generati per la collettività a seguito dell'attuazione del Programma. Le attività svolte sono meglio dettagliate al capitol 4 paragrafo 4b).

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

--

- ☐ Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- ☐ Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- ☐ Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

--

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Il Piano di valutazione, riportato al Capitolo 9 del PSR, non è stato modificato e pertanto rimane invariata la seguente struttura:

- (1) **Obiettivi e scopo:** nessuna modifica agli obiettivi e allo scopo del Piano di Valutazione.
- (2) **Governance e coordinamento:** nessuna modifica all'organizzazione, ruoli e responsabilità dei soggetti e degli organismi coinvolti.
- (3) **Temi e attività di valutazione:** nessuna modifica ai temi e alle attività di valutazione previste.
- (4) **Dati e informazioni:** nessun cambiamento nel sistema informativo e nelle modalità previste di rilevazione dei dati.
- (5) **Calendario:** sono necessari aggiustamenti in considerazione della stipula del contratto con il valutatore indipendente selezionato: RTI con mandataria I.S.R.I. Istituto di Studi Sulle Relazioni Industriali, e con mandanti le società: Pricewaterhousecoopers s.p.a., Interforum s.r.l., e Primaidea s.r.l., in data 10 aprile 2019.
- (6) **Comunicazione:** nessuna modifica ai destinatari target, agli obiettivi e ai prodotti e canali di diffusione/comunicazione dei risultati della valutazione e ai meccanismi che saranno posti in essere per assicurare il *follow-up* delle raccomandazioni della valutazione.
- (7) **Risorse:** nessuna modifica nelle risorse previste per l'implementazione del Piano di Valutazione.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

I servizi di valutazione al programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna 2014/2020 sono stati affidati, a seguito di gara a procedura aperta, al RTI formato dalle società ISRI s.c.a r.l., Intellera Consulting s.r.l. (già PricewaterhouseCoopers Public Sector s.r.l), Interforum s.r.l., Primaidea s.r.l., ed avviati a seguito della firma del contratto, il 10 aprile 2019.

1. Descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno

Le attività condotte nel periodo di riferimento sono state rivolte principalmente alla realizzazione del Rapporto di valutazione annuale 2021 e di due rapporti tematici di approfondimento, nonché a supportare la Regione nella predisposizione del cap. 2 della Relazione Annuale di Attuazione del 2020.

Per l'ultimo prodotto citato, consegnato a giugno, è stata condotta una ricognizione delle varie attività concernenti la valutazione realizzate nel corso del 2020, abbinata ad una sintesi dei risultati raggiunti ed alla descrizione delle azioni finalizzate alla divulgazione degli stessi.

Nel mese di agosto è stato consegnato il Rapporto di valutazione annuale 2021 nella versione 1.0, che riveste la funzione di accompagnare e offrire un supporto alla sorveglianza dell'attuazione del PSR, in modo da fornire, anno dopo anno, sia una visione complessiva, sia un quadro analitico delle risorse impiegate, degli interventi realizzati, dei risultati conseguiti, dei successi e delle criticità eventualmente emerse, esprimendo anche un giudizio sull'andamento, l'adequatezza e l'efficacia della strategia, sia nella sua unitarietà, che in relazione agli obiettivi generali e specifici a livello di Focus area e di misure.

Le attività svolte ai fini della sua elaborazione sono di seguito sinteticamente elencate, mentre informazioni di maggior dettaglio sui dati raccolti sono forniti nel paragrafo successivo:

- le analisi descrittive relative alle caratteristiche dei beneficiari;
- le analisi descrittive in merito ai progetti in fase di realizzazione;
- l'analisi di dettaglio e la caratterizzazione "strategica" degli impegni previsti dalle misure a superficie;
- l'analisi dei dati comunali secondari statistici e di monitoraggio;
- l'analisi dello stato di attuazione dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL;
- l'analisi della copertura regionale della banda larga;
- l'aggiornamento della piattaforma web Val.com.
- l'esame dei punteggi attribuiti per singolo criterio di selezione ai progetti ammessi a finanziamento;
- l'analisi della documentazione progettuale presentata a valere sull'intervento 4.3.2;
- l'analisi delle idee progettuali presentate a valere sulla fase 1 del bando per il sostegno ai Gruppi Operativi del PEI (SM 16.1);
- le analisi spaziali in ambiente GIS relative alle tematiche afferenti alla P4 ed alla FA 5E.

Alla fine di dicembre è stato trasmesso alla Regione il Rapporto tematico di approfondimento "Analisi dell'efficacia dei criteri di selezione" (versione 1.0), finalizzato a valutare in che misura i criteri siano stati effettivamente capaci di selezionare i soggetti e gli interventi che la strategia intendeva incoraggiare.

Infine, a metà febbraio 2022 è stato consegnato il Rapporto tematico "Il supporto all'avviamento dei giovani agricoltori" (versione 1.0): detto prodotto, programmato e sviluppato nell'arco del 2021, mira a comprendere in cosa è consistito il ricambio generazionale favorito dal PSR, mediante l'esame delle caratteristiche dei giovani insediati e delle aziende costituite, delle strategie di sviluppo adottate e dei risultati conseguiti in termini di rinnovamento e di rafforzamento aziendale.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

I fabbisogni informativi e le possibili fonti per soddisfarli sono stati individuati in prima istanza in fase di strutturazione, e successivamente integrati e ampliati anche nel corso delle successive attività valutative.

L'accesso alle fonti individuate è avvenuto principalmente con quattro modalità:

- la concessione di un accesso autonomo e riservato a banche dati online, previa richiesta ed intercessione dell'AdG, come è avvenuto per il portale del SIAN,
- la fornitura diretta da parte dell'AdG di dati nella sua disponibilità (dati endoprocedurali ed istruttori, allegati tecnici e progettuali alle domande, dati RICA),

- il reperimento, principalmente in Internet, di statistiche, repertori, database, informazioni pubblicati,
- la rilevazione diretta attraverso interviste, questionari, moduli.

In dettaglio, le principali attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati nel corso del 2021 sono state:

- l'aggiornamento costante del database online contenente tutte le procedure attivate, ciascuna con i link ai relativi documenti (decreti, bandi, allegati, graduatorie, ecc.);
- la raccolta di informazioni primarie sulle procedure attuate, in corso e in previsione;
- lo scarico, la verifica e l'elaborazione dei dati di monitoraggio dal database SIAN relativo sia alle domande di sostegno che a quelle di pagamento;
- lo scarico e la strutturazione dei dati SIAN relativi agli appezzamenti e ai capi animali delle aziende beneficiarie di misure a premio;
- la raccolta dei dati secondari aggiornati relativi al contesto regionale (fonti Eurostat, Istat, DG-agri, ISPRA, RICA, ecc.);
- la realizzazione di interviste presso i responsabili dell'attuazione;
- l'acquisizione e l'analisi dei dati progettuali e di attuazione della strategia BUL;
- l'acquisizione delle graduatorie dei beneficiari e delle operazioni ammesse a finanziamento;
- l'analisi preventiva della letteratura scientifica e delle fonti bibliografiche e cartografiche;
- la conduzione di Morphological Spatial Pattern Analysis (MSPA) e Component Analysis (CA) mediante l'utilizzo delle mappe delle AVN pre-intervento e post-intervento come input ed il confronto multitemporale delle elaborazioni effettuate;
- l'elaborazione, attraverso operazioni di overlay cartografico, di indicatori relativi alle variazioni nel livello di impatto dello stato chimico dei corpi idrici;
- l'analisi cartografica delle particelle catastali finanziate per l'esecuzione delle differenti tipologie di intervento con l'indice di pericolosità di frana del PAI e le classi di pendenza;
- l'overlay cartografico delle particelle catastali finanziate con la CP e con la CCOS e la stima della variazione del SOC prodotta dal PSR rispetto a uno scenario di prosecuzione delle forme convenzionali di gestione dei suoli;
- realizzazione di un'indagine CAWI presso le aziende insediate e ammesse al finanziamento da almeno tre anni.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	RTI ISRI-Intellera-Interforum-Primaidea
Autore/i	RTI ISRI-Intellera-Interforum-Primaidea
Titolo	Rapporto tematico “L’efficacia dei criteri di selezione” v.1.0 – dicembre 2021
Sintesi	La CE attribuisce particolare attenzione alla reale efficacia dei criteri di selezione. L’approfondimento è finalizzato a valutare in che misura questi siano stati effettivamente capaci di selezionare i soggetti e gli interventi che la strategia intendeva incoraggiare. L’approccio metodologico si è basato sull’analisi dei punteggi conseguiti, per ciascun criterio, dalle domande di sostegno presentate per tutte le misure che ne hanno ricevute più di quante non ne potessero essere finanziate, con l’obiettivo di definire il grado di efficacia di ogni singolo criterio di selezione nell’ambito di ciascuna procedura, ovvero il “peso” che ciascun criterio previsto ha esercitato sulle scelte di merito.
URL	https://sardegnapsr.it/wp-content/uploads/2022/05/L'efficacia-dei-criteri-di-selezione-V.-1.0.pdf

Editore/Redattore	RTI ISRI-Intellera-Interforum-Primaidea
Autore/i	RTI ISRI-Intellera-Interforum-Primaidea
Titolo	Rapporto tematico “Il supporto all’avviamento dei giovani agricoltori” v.1.0 – febbraio 2022
Sintesi	<p>L’approfondimento ha inteso raccogliere le informazioni disponibili in merito all’attuazione di questa politica, ed analizzare i risultati che ha prodotto e sta producendo, prendendo in considerazione non soltanto i beneficiari del PSR 2014-2022, ma anche coloro che si sono insediati con i premi del PSR 2007-2013, che sono stati oggetto di un approfondito studio dell’ISRI nel 2014.</p> <p>Se, da una parte, esistono quindi le condizioni per svolgere una riflessione strutturata su questo tema, dall’altra, queste conoscenze e riflessioni possono in questo periodo risultare particolarmente utili sia per gli aggiustamenti che è possibile apportare ad una nuova procedura, sia per un più approfondito ripensamento della politica da adottare nella prossima programmazione.</p>
URL	https://sardegnapsr.it/wp-content/uploads/2022/05/Il-supporto-allavviamento-dei-giovani-agricoltori-V.1.0.pdf

Editore/Redattore	RTI ISRI-Intellera-Interforum-Primaidea
Autore/i	RTI ISRI-Intellera-Interforum-Primaidea
Titolo	Rapporto di valutazione annuale 2021 v.1.0 – agosto 2021
Sintesi	<p>Il Rapporto di valutazione annuale offre un supporto all'attività di sorveglianza dell'attuazione del PSR, in modo da fornire, alla fine dell'anno, sia una visione complessiva, sia un quadro analitico delle risorse impiegate, degli interventi realizzati, dei risultati conseguiti, dei successi e delle criticità eventualmente emerse, esprimendo anche un giudizio sull'andamento, l'adeguatezza e l'efficacia della strategia sia nella sua unitarietà, che in relazione agli obiettivi generali e specifici a livello di Focus area e di misure.</p> <p>Il Rapporto è articolato sulle focus area attivate dal PSR Sardegna e, per ciascuna di esse formula dei giudizi valutativi e fornisce delle raccomandazioni</p>
URL	https://sardegnapsr.it/wp-content/uploads/2022/05/RAV-2021-1.0.pdf

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Please summarize the findings from evaluations completed in 2020, per CAP objective (or RDP priority, where appropriate).

Report on positive or negative effects/impacts (including the supporting evidence). Please don't forget to mention the source of the findings.

Il Rapporto Annuale è basato sul quadro informativo che è stato possibile acquisire sino a luglio del 2021. I principali risultati dell'analisi valutativa sono sintetizzati di seguito, articolati sulla base delle focus area interessate dal PSR, cui si aggiungono le risultanze emerse dagli approfondimenti tematici realizzati.

Priorità 1

L'attivazione del supporto alla creazione dei GO del PEI ha finalmente dato il via ai processi di cooperazione più strutturati e promettenti per l'innovazione, della quale è possibile cogliere alcuni primi orientamenti nei progetti proposti, così come l'esame dei costituendi partenariati consente di offrire una prima panoramica delle tipologie di soggetti coinvolti. Non si può però non trascurare la generale lentezza procedurale caratterizzante la M16. In relazione alla SM 2.1 è possibile trarre gli indirizzi prioritari delle aziende sugli ambiti di consulenza a livello di focus area, oltre a rilevare un sottodimensionamento della domanda di spesa rispetto alle risorse stanziare.

Focus area 2A

La strategia della focus area è stata pienamente dispiegata per la parte di supporto agli interventi aziendali (SM 4.1), articolandosi su tre linee: quella "generalista" rivolta ad un'ampia platea di aziende rappresentative della struttura regionale del settore; quella dell'innovazione tecnologica in alcune aziende maggiormente di avanguardia; quella orientata alla competitività delle filiere che ha interessato principalmente aziende zootecniche di dimensioni consistenti. Inoltre, una quantità non trascurabile di risorse è stata impiegata per completare gli investimenti approvati nella scorsa programmazione. Malgrado tutto ciò, il target di aziende da raggiungere resta distante e non conseguibile se non attraverso una nuova procedura.

Rispetto agli interventi infrastrutturali (SM 4.3.1), il gruppo degli enti beneficiari individuato è stato ampliato a seguito di un incremento dello stanziamento del 60%. Tuttavia l'avanzamento finanziario e fisico è ancora nella fase iniziale, e le spese sostenute sono pressoché esclusivamente dovute a pagamenti in trascinamento.

Sono invece di tipo procedurale i ritardi negli interventi di natura immateriale: le istruttorie per le attività di informazione, consulenza e cooperazione sono ancora in corso, salvo che per i pochi progetti già finanziabili.

Le difficoltà legate all'emergenza pandemica nelle attività agrituristiche, di agricoltura sociale e di fattoria didattica sono state affrontate con la M21, che offre un'importante iniezione di liquidità a più di 600 aziende.

Focus area 2B

Il target della focus area 2B è l'insediamento di 1.120 giovani. Le due procedure finora attivate a valere sulla SM 6.1 hanno consentito di superare tale valore del 18%, finanziando 1.324 giovani neo imprenditori,

di cui poco più del 30% nell'ambito del "Pacchetto giovani". La SM 6.4.1 deve invece ancora completare la procedura di selezione delle domande (1/4 delle risorse a bando da assegnare).

In merito all'adeguatezza della formazione, per circa la metà dei beneficiari è necessario un impegno aggiuntivo, essendo privi dei requisiti di formazione specialistica e/o di esperienza che attribuivano la priorità nella selezione. È anche vero, tuttavia, che si tratta di persone in gran parte laureate (22%) o diplomate (55%).

Le aziende oggetto di insediamento, principalmente appartenenti ai comparti ovino e bovino da carne, hanno una dimensione media di quasi 20 ettari. Tra le due opzioni alternative di sostegno al primo insediamento - modalità semplice e pacchetto giovani - quest'ultimo ha avuto maggior successo per aziende più grandi e orientate, oltre che all'allevamento, anche ai seminativi e alle colture permanenti.

Rapporto tematico "Il supporto all'avviamento dei giovani agricoltori"

Nella maggior parte dei casi i giovani beneficiari si insediano come titolari nell'azienda di famiglia e in terreni per la quasi totalità in affitto o presi in prestito, e sostengono che sarebbero diventati titolari anche senza l'aiuto del premio. Al momento dell'insediamento circa metà non hanno requisiti di formazione o di esperienza specifici.

Nei piani di sviluppo assumono maggiore importanza le politiche di consolidamento, ampliamento e razionalizzazione della struttura produttiva preesistente rispetto a quelle di valorizzazione e di diversificazione, mentre gli investimenti hanno interessato, nell'ordine, il miglioramento fondiario, i macchinari e gli impianti, gli immobili e infine i beni immateriali e tecnologici.

Dall'insediamento a oggi si è abbassata sotto il 50% la quota delle aziende che aderiscono a organizzazioni di mercato, sono aumentati le adesioni alla certificazione biologica e DOP-IGP ed il peso dei canali diretti verso i consumatori e verso l'industria di trasformazione, mentre si sono ridotti quelli del conferimento a cooperative e OP e dei grossisti ed importatori.

L'innovazione ha interessato quasi metà dei beneficiari e ha riguardato i "fondamentali" dell'azienda (produzione, tecnica, organizzazione), mentre la gamma dei prodotti aziendali, già limitata al momento dell'insediamento, tende a contrarsi ulteriormente.

A distanza di tre anni dall'insediamento si osservano i risultati di un processo di rafforzamento delle aziende nell'ambito dello stesso OTE, mentre tra le aziende zootecniche beneficiarie del PSR 2007-2013 si è invece verificata una "dispersione" dalle OTE specializzate verso quelle miste, con una perdita significativa di capacità produttiva.

Dall'indagine online emerge che la PLV e la produttività sono cresciute in media, rispettivamente, di circa il 6,5% ed il 7,6% annuo, mentre si è complessivamente ridotto il fabbisogno di lavoro nelle aziende campione.

Focus area 3A

Nella focus area 3A si concentra circa un quarto delle risorse complessive del PSR. Gli oltre 300 M€ previsti risultano impegnati all'85% e spesi al 78%. A questi grandi numeri, merito principalmente della M14 (oltre 216 M€ di pagamenti), contribuisce anche la SM 4.2, con la metà delle risorse ancora da impegnare.

Faticano invece a decollare diverse misure: oltre alle 1.2 e 2.1, ben poco è finora stato avviato nelle azioni di

cooperazione (a parte la selezione dei partenariati della 16.1).

Rispetto all'indicatore comune di target, i dati di attuazione indicano che risulta attualmente raggiungibile il 65% circa dell'obiettivo T6, ed esclusivamente grazie al contributo della SM 3.1. Benché abbia raggiunto un buon numero di beneficiari, quest'ultima non riesce ad essere particolarmente incisiva poiché molte adesioni non vengono rinnovate, anche a causa dell'esiguità del contributo.

Gli investimenti SM 4.2 in fase di realizzazione, per buona parte già completati, riguardano soprattutto i comparti lattiero caseario e sughero, mentre i progetti a trascinamento prevalentemente il vitivinicolo. Le caratteristiche delle aziende beneficiarie non suggeriscono situazioni di particolare dinamismo sui mercati. Sono solo una minoranza le aziende aderenti ad organismi di aggregazione, così come quelle che possono vantare un sistema di qualità aziendale. In questo senso può essere promettente l'esperienza dei PIF.

Gli interventi per il benessere animale rappresentano la politica del PSR maggiormente capace di coinvolgere una larga parte del target dei potenziali beneficiari, soprattutto nei comparti ovino e bovino da latte.

Focus area 3B

I pagamenti a trascinamento spingono l'attuazione finanziaria della FA, con un modesto contributo da parte degli investimenti in azioni di ripristino. In riferimento a questi ultimi, il taglio della domanda di spesa ha originato considerevoli economie, con la previsione di uno scorrimento della graduatoria ed il finanziamento di tutte le domande presentate. La lentezza delle istruttorie accomuna la SM 5.2 al bando SM 5.1 rivolto ai soggetti pubblici, per il quale era già stata rilevata la scarsa adesione da parte dei Consorzi di Bonifica.

Rispetto agli investimenti aziendali di prevenzione, le domande di sostegno finanziabili superano l'obiettivo di output, al contrario delle azioni immateriali, per le quali i target fissati non sembrano raggiungibili.

Priorità 4

Le politiche di maggior rilievo per l'obiettivo della FA 4A (misure 11 e 13), che contribuiscono in maniera determinante alla progressione finanziaria ed ai risultati fisici, sono, di fatto, rivolte al mantenimento di un assetto produttivo ed ambientale che è parte integrante e fattore di equilibrio del paesaggio naturale.

Insieme a queste vanno però considerati anche alcuni interventi indiretti di rilievo, come il 10.1.1 e il 10.1.2 che, insieme alla M11, si sono rivelati capaci di esercitare un'incidenza rilevante sulle AVN e sul loro grado di connessione: ciò si è tradotto in una maggiore quantità di habitat disponibile a ridotto impatto antropico e in una maggiore possibilità di dispersione delle specie, con il conseguente svolgersi di relazioni dinamiche fra gli habitat, che nel tempo possono riequilibrare la comunità biotica dell'agroecosistema e migliorare l'efficacia dei processi ecologici relativi alla fertilità del terreno ed alla produttività delle specie coltivate.

Sono invece presenti alcune criticità attuative in quella che si configura come l'azione più selettiva e mirata della strategia della P4: la gran parte degli interventi immateriali risulta ancora ferma alla fase istruttoria.

Per quanto attiene alle misure ACA maggiormente orientate alla tutela delle risorse genetiche a rischio di erosione e delle aree HNV, parte dell'intervento finanziato era stato avviato nel 2007-2013 (salvo il recente riavvio della 10.1.5), mentre rimane insoluto il tema della difesa delle risorse vegetali.

Rispetto alla FA 4B, l'agricoltura biologica e la produzione integrata hanno una scala ben differente, coinvolgendo, rispettivamente, 110 mila e 6 mila ettari. Analizzando però il contesto in cui si inseriscono, mentre la prima riguarda in larghissima parte i pascoli e le colture foraggere, la seconda interessa colture

arboree e ortive che normalmente richiedono un uso molto maggiore di fertilizzanti e pesticidi. A dimostrazione di ciò, nei bacini dove il metodo integrato è maggiore, la qualità dell'acqua risulta mediamente peggiore. Il confronto tra i dati di trend dei nitrati e le pratiche finanziate sembra indicare che gli effetti positivi sono visibili con chiarezza con riferimento agli interventi del precedente Programma, ma non ancora a quelli del PSR 2014-2020 (più estesi): questo lascia presupporre un tempo di risposta non immediato ma prolungato negli anni. Va in ogni caso considerato che nei corsi d'acqua non confluiscono soltanto le emissioni delle superfici agricole, ma da una pluralità di altre fonti che possono compromettere i risultati raggiungibili con il PSR.

In riferimento alla FA 4C, la strategia si basa, oltre che sull'agricoltura integrata (SM 10.1.2) e l'agricoltura biologica (M11), sugli interventi per la difesa del suolo (SM 10.1.1). Questi ultimi hanno avuto un ampio successo, ancorché al momento del bando del 2016 vi fossero già molte superfici sotto impegno dal precedente PSR, e quindi impossibilitate a partecipare. Con la conclusione degli impegni del 2012 e del 2014 è perciò verosimile che si sia creata una notevole ulteriore domanda potenziale per questo tipo di intervento.

Gli impegni attualmente sottoscritti riguardano in misura quasi uguale la conversione di seminativi a prati permanenti e l'agricoltura conservativa, che è pressoché totalmente monopolizzata dagli impegni di minima lavorazione rispetto a quelli di semina su sodo.

L'estensione complessiva delle superfici interessate dalle misure considerate e la loro distribuzione per classi di pendenza e per fasce di rischio di frana consentono di ipotizzare nel complesso un contributo apprezzabile del PSR alla prevenzione dei processi di erosione e al miglioramento della gestione degli stessi.

Sotto questo profilo, però, non tutti gli impegni considerati hanno la stessa efficacia potenziale: in primo piano deve senza dubbio essere posta la conversione dei seminativi in prati permanenti, in considerazione dell'estensione complessiva, delle pendenze e dell'incidenza del rischio frana delle superfici coinvolte, ma soprattutto della capacità di questo intervento di ridurre drasticamente gli elementi di vulnerabilità e di creare le migliori condizioni naturali di prevenzione del dissesto.

Gli impegni di minima lavorazione, senza determinare un cambio di uso del suolo, aiutano a prevenire le cause del dissesto riducendo la profondità delle lavorazioni. Anche essi interessano una superficie molto estesa, ma in larga prevalenza pianeggiante, anche se non priva di criticità idrogeologiche.

Infine, vanno menzionate le pratiche di inerbimento che possono essere associate all'agricoltura biologica e a quella integrata che però interessano superfici molto ridotte in termini assoluti, ma caratterizzate da elementi di criticità in termini di pendenza e di franosità.

Priorità 5

Il valore target del T14 (FA 5A) è stato quasi raggiunto grazie agli interventi in trascinamento dal precedente PSR. Inoltre, gli investimenti nel miglioramento delle infrastrutture irrigue dovrebbero comportare un incremento della produttività dell'acqua irrigua (R13), ma al momento non è possibile determinarne il valore.

Il contributo del PSR all'aumento dei consumi da FER (FA 5C) è solamente ipotetico, dato il ritardo procedurale che caratterizza la 7.2.1. Si pensa ad una nuova procedura per raggiungere gli obiettivi previsti.

In riferimento alle azioni immateriali, si ravvisa un relativo ottimismo circa il raggiungimento dei target

previsti per la 5A, mentre non sembrano poter essere raggiunti gli obiettivi relativi alla 5C.

Il perseguimento degli obiettivi della focus area 5E è fondato sull'attuazione della SM 8.1, in transizione dal precedente PSR, mentre risultano non ancora avviati gli interventi di prevenzione dei danni da incendi, nonché i progetti di cooperazione.

Un contributo “indiretto” allo stoccaggio di carbonio nel suolo è fornito dalle misure 10 e 11, che concorrono al processo di accumulo di C nel suolo: il contenuto mediamente basso di carbonio organico nei suoli (SOC) beneficiari costituisce il punto di partenza per un possibile progressivo reintegro del C organico nei suoli finanziati, che potrebbe superare i 2.500.000 di t qualora fosse pienamente sfruttato il loro potenziale di accumulo (PA2). Il carbonio sequestrato nei suoli agricoli non è però permanente e, considerati i tassi di sequestro di C degli interventi finanziati e il PA2 dei suoli in esame, si può stimare un periodo medio, rispettivamente, di circa 60 e 90 anni affinché con le tecniche di coltivazione sostenute dalle misure 10 e 11 si possa giungere alla saturazione di questi serbatoi.

Focus area 6A

Sono le SM 6.2 e 6.4.2 a trainare l'attuazione della focus area con, rispettivamente, oltre 120 e quasi 70 progetti approvati. In riferimento ai posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (indicatore T20), le previsioni andranno verificate dopo la conclusione dell'investimento. Tali approfondimenti saranno necessari anche per determinare l'effetto della crisi da Covid-19.

Sotto il profilo dell'avanzamento finanziario, oltre ai primi pagamenti relativi alle sottomisure prima citate, si evidenzia il contributo dei trascinamenti a valere sulle SM 7.5 e 8.6, pari ad oltre la metà della spesa della focus area.

Focus area 6B

Nel corso del 2021 la SM 19.2 ha registrato un significativo avanzamento, soprattutto dal punto di vista procedurale (attivazione delle azioni di sistema; pubblicazione di ulteriori 68 bandi a seguito della redazione dei CdP; avvio delle attività di autovalutazione delle SSL dei GAL). L'insorgere dell'emergenza pandemica e altri fattori come il cambio dell'OP e conseguenti ritardi nell'approvazione dei VCM hanno determinato la concessione di proroghe nei termini di presentazione delle domande per gli interventi a bando GAL e ritardi nell'istruttoria delle domande, con inevitabili ripercussioni sui tempi di realizzazione.

L'analisi dei criteri di selezione per le azioni di sistema e per macro categorie di interventi a bando GAL rileva l'adeguatezza dei parametri adottati per la scelta delle operazioni.

Focus area 6C

Gli interventi di infrastrutturazione delle aree ricadenti nei cluster C e D promossi attraverso le Convenzioni tra la RAS e il MiSE hanno consentito di ampliare l'offerta della rete di banda larga e ultra larga nelle zone rurali. Più in dettaglio, nel corso del 2021, è stato avviato anche l'intervento a concessione e sono stati ultimati i lavori nel 42% dei Comuni interessati dalle opere di infrastrutturazione necessarie alla diffusione della banda larga.

Rapporto tematico “Analisi dell'efficacia dei criteri di selezione”

In base a considerazioni dimensionali e sugli esiti istruttori, le procedure in cui i criteri di selezione hanno potuto giocare un ruolo significativo sono 22 su 139. Nel loro complesso, i criteri delle procedure analizzate sono efficaci, ma nella maggior parte delle procedure vi sono criteri che non riescono ad incidere nel verso

desiderato. I criteri con basso grado di variabilità (indifferentemente presenti o assenti in tutte le domande) risultano totalmente inefficaci.

Motivato dalle necessità della gestione delle procedure a sportello, il PSR Sardegna ha adottato in maniera generalizzata un approccio improntato alla massima agilità nella gestione dei criteri di selezione, riducendone il numero all'essenziale e attribuendo ad essi sistemi di punteggio estremamente semplificati.

In alcuni casi si è trattato di una scelta efficace per la capacità di indirizzare la scelta delle domande da finanziare, oltre che efficiente per il sistema che l'ha gestita. Ma in altri casi si è smarrito il senso stesso delle procedure di selezione che, in alcuni casi, non è agevole comprendere a quali priorità hanno effettivamente risposto. Sarebbe utile, in fase di bando, produrre e divulgare note esplicative in merito ai temi della ricerca, dell'innovazione, del valore tecnico-scientifico, della divulgazione e del trasferimento.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	26/01/2021
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Incontro annuale 2020 Presentazione delle attività di valutazione realizzate e programmate
Organizzatore generale dell'attività/evento	Commissione europea – DG AGRI
Formato/canali di informazione utilizzati	Video conferenza web
Tipo di destinatari	Rappresentanti della CE, del Ministero delle Politiche agricole e forestali, dell'Amministrazione Regionale e delle Agenzie Regionali
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	20
URL	http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/psr-20142020/il-programma

Data/Periodo	22/04/2021
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Webinar di presentazione e discussione dei principali risultati emersi dal Rapporto tematico su attuazione ed efficacia delle misure di difesa del suolo, presentato nel febbraio 2021
Organizzatore generale dell'attività/evento	Valutatore RTI ISRI – Intellera – Interforum – Primaidea
Formato/canali di informazione utilizzati	Piattaforma di videoconferenza Microsoft Teams
Tipo di destinatari	Rappresentanti dell'Amministrazione Regionale, delle Agenzie Regionali, dei GAL e del partenariato socio economico
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	30
URL	https://sardegnapsr.it/wp-content/uploads/2022/02/documenti-della-valutazione/Rapporti%20tematici/Analisi%20difesa%20suolo%201.0.pdf

Data/Periodo	21/05/2021
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Webinar “L’attuazione dell’approccio CLLD in Sardegna”, finalizzato alla presentazione degli esiti delle analisi condotte e del percorso strutturato dai GAL ai fini della Valutazione a livello locale
Organizzatore generale dell'attività/evento	Valutatore RTI ISRI – Intellera – Interforum – Primaidea
Formato/canali di informazione utilizzati	Piattaforma di videoconferenza Zoom
Tipo di destinatari	Referenti dei GAL, rappresentanti dell'Amministrazione Regionale e delle Agenzie Regionali

Numero approssimativo delle interessate raggiunte parti	50
URL	https://sardegnapsr.it/wp-content/uploads/2022/02/documenti-della-valutazione/Rapporti%20tematici/Rapporto%20autovalutazione%20GAL%201.0.pdf

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	1) Ad oltre quattro anni dalla pubblicazione delle direttive per la presentazione dei progetti a valere sulla SM 1.2, occorre una seria riflessione sulle modalità di attuazione delle azioni di informazione, dato lo scarso numero di proposte presentate dall'Agenzia Laore, a cui si aggiunge un procedimento istruttorio non caratterizzato da particolare rapidità (RAV 2021 – FA 1A)
Follow-up realizzato	1) Lo stato di emergenza pandemica che si è protratto a partire dal 2020, ha avuto notevoli ripercussioni sulle attività di informazione previste dalla SM 1.2. È bene, tuttavia, precisare che l'Agenzia Laore, nell'ambito della propria attività istituzionale e compatibilmente con le restrizioni imposte dalla pandemia, ha comunque attuato azioni di informazione a favore dei beneficiari del PSR.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	3) Alla luce di progressi quasi impercettibili nell'avanzamento procedurale rispetto ai dati rilevati a gennaio 2020, è auspicabile un maggiore impegno nella chiusura delle istruttorie relative ai progetti a valere sulle sottomisure 16.4, 16.5 e 16.8 (RAV 2021 – FA 1B)
Follow-up realizzato	3) I dati di monitoraggio aggiornati al 31.03.2022, mostrano che l'avanzamento procedurale delle citate sottomisure ha subito una significativa accelerazione. In particolare, con riferimento alla SM 16.4 sono state completate le attività istruttorie di tutte le domande pervenute, mentre sono in corso di completamento quelle relative alla SM 16.5 (completate al 72%) e alla 16.8 (completate al 61%).
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	4) Si potrebbe considerare l'opportunità di differenziare il punteggio assegnato per la localizzazione in aree montane rispetto alle altre aree svantaggiate (RAV 2021 – FA 2A)
---	---

Follow-up realizzato	4) Nella formulazione del nuovo bando per la SM 4.1 il punteggio è stato declinato per tenere conto della localizzazione delle aziende in alcune aree specifiche, in particolare in zone con rischio idrogeologico, vulnerabili ai nitrati e in aree Natura 2000. Nel prossimo bando della Sottomisura si terrà in considerazione la raccomandazione.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	5) Si dovrebbe considerare con maggiore attenzione l'effettiva utilità del criterio sulla quota di tempo e di reddito per/da attività agricola, che attualmente appare del tutto irrilevante in quanto soddisfatto dalla quasi totalità dei richiedenti (RAV 2021 – FA 2A)
Follow-up realizzato	Tale raccomandazione sarà oggetto di opportuni approfondimenti e riflessioni .
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	18) Si raccomanda di velocizzare l'istruttoria delle domande di sostegno per gli interventi a bando GAL (RAV 2021 – FA 6B)
Follow-up realizzato	18) Per garantire un celere espletamento delle attività istruttorie è stata rafforzata l'attività di supporto e affiancamento ai GAL realizzata da parte del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità locali, che consentirà di velocizzare l'attività istruttoria e risolvere le problematiche finora riscontrate, relative all'approvazione dei VCM.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	19) Gli effetti dei criteri di selezione non sono facili da prevedere: la loro analisi a posteriori dovrebbe fornire elementi utili per l'avvio di nuove procedure (RT "L'efficacia dei criteri di selezione")
---	--

Follow-up realizzato	19) Nella definizione dei prossimi bandi si terrà conto di tale osservazione.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	21) Sarebbe utile, in fase di bando, produrre e divulgare note esplicative in merito ai temi della ricerca, dell'innovazione, del valore tecnico-scientifico, della divulgazione e del trasferimento (RT "L'efficacia dei criteri di selezione")
Follow-up realizzato	21) Per alcuni dei bandi relativi ai temi citati (si veda ad es. il bando della SM 16.1) è già stata prevista una specifica sezione contenente definizioni utili rispetto a questioni chiave, tra cui anche il concetto di innovazione e di ricercatore. Per i prossimi bandi si terrà conto dell'osservazione effettuata ampliando tale elenco di definizioni. Si precisa, tuttavia, che tali concetti presentano spesso elevati livelli di astrazione e che, pertanto, sono difficili da applicare.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	24) Sarebbe opportuno sostenere con meccanismi agili i costi per investimenti immateriali e tecnologici (RT "Il supporto all'avviamento dei giovani agricoltori")
Follow-up realizzato	24) Nella definizione dei prossimi bandi si terrà conto di tale osservazione
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	23) Sarebbe opportuno favorire il consolidamento patrimoniale delle aziende spingendo verso l'acquisto di una quota maggiore di terreni (RT "Il supporto all'avviamento dei giovani agricoltori")
Follow-up realizzato	23) Il consolidamento patrimoniale delle aziende è un aspetto importante per le

	aziende condotte dai giovani imprenditori agricoli e forestali, che tuttavia mostrano una carenza di risorse per l'acquisto di terreni di proprietà. Inoltre, va considerata l'elevata diffusione, in alcuni contesti territoriali, di elevate quote di territori di proprietà pubblica. Si terrà in considerazione di tale osservazione per la promozione e divulgazione in ambito regionale di iniziative coerenti con tale raccomandazione (es. la Banca delle terre agricole).
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	22) Nella fase di predisposizione dei modelli di presentazione delle domande di sostegno ai fini del monitoraggio, sarebbe opportuno adottare livelli di classificazione dei sotto-interventi più accurati, tanto più in assenza di una piattaforma di inserimento dei business plan (RT "Il supporto all'avviamento dei giovani agricoltori")
Follow-up realizzato	22) Nella predisposizione dei prossimi bandi si terrà conto di tale osservazione, compatibilmente con le funzionalità consentite dal sistema informativo dell'OP
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	2) In fase di attuazione dei progetti approvati a valere sulla SM 16.2, occorrerà vigilare sulle azioni di divulgazione che verranno attivate, dato il punteggio medio non altissimo conseguito dalle domande ammesse a finanziamento e, allo stesso tempo, la rilevanza riconosciuta della tematica del trasferimento dell'innovazione (RAV 2021 – FA 1A)
Follow-up realizzato	2) Durante la fase attuativa della Sottomisura la raccomandazione sarà debitamente considerata. Inoltre, il valutatore potrà fornire il proprio contributo all'analisi delle azioni di divulgazione attuate, in sede di valutazione dell'intervento.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	6) Dovrebbe essere attivata una nuova procedura sulla SM 4.1 mirata ad attivare investimenti di piccola dimensione in contesti aziendali minori, che finora sono risultati scarsamente coinvolti. Si potrebbe anche considerare di introdurre elementi di premialità per le domande con richieste finanziarie più contenute (RAV 2021 – FA 2A)
---	--

parentesi)	
Follow-up realizzato	6) Nel nuovo bando per la SM 4.1 si è provveduto ad un abbassamento dei massimali dei volumi di investimento ammessi a finanziamento. Tale modifica consentirà di attivare anche investimenti di piccola dimensione in contesti aziendali minori.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	7) È necessario chiudere l'istruttoria della SM 6.4 sino all'esaurimento delle risorse messe a bando (RAV 2021 – FA 2B)
Follow-up realizzato	7) Al 31.03.2022 tutte le domande finanziabili presentate a valere della SM 6.4 risultano istruite.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	8) Si dovrebbe rivedere il requisito soggettivo di priorità relativo alla prevalenza dell'attività agricola, che viene soddisfatto dalla quasi totalità delle domande, o quantomeno si dovrebbe rivedere la posizione di forte vantaggio per le aziende in aree svantaggiate (RAV 20201– FA 2B)
Follow-up realizzato	8) Nei prossimi bandi relativi alle misure che concorrono alla FA 2B si terrà in considerazione la raccomandazione nella definizione dei criteri di priorità.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	9) È necessario garantire un'adeguata offerta di formazione specialistica ai beneficiari della SM 6.1 che ne sono privi (RAV 2021 – FA 2B)
---	--

Follow-up realizzato	9) Nell'ambito della SM1.2 l'Agenzia Laore Sardegna ha presentato un progetto di informazione a valere sulla FA 2b per un importo pari a euro 136.025,45 assorbendo quindi l'intera dotazione destinata a tale FA. Con la citata proposta progettuale si vuole stimolare, tra l'altro, l'utilizzo da parte dei destinatari dei servizi e prodotti TIC a supporto della sostenibilità e della competitività delle zone rurali, delle aziende agricole, alimentari, forestali e del turismo rurale. I destinatari prioritari sono i beneficiari della sottomisura 6.1 del PSR Sardegna 2014-2020. Anche nell'ambito della M2 il target prioritario dei destinatari è rappresentato dai beneficiari della SM 6.1. Per quanto attiene la misura 2, nella predisposizione del un nuovo bando, si potrà tener conto della raccomandazione. Ai beneficiari della SM 6.1 che ne sono privi viene, inoltre, fornita adeguata formazione attraverso il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo della Sardegna.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	14) È necessario disporre di informazioni di maggiore dettaglio sui progetti presentati, in primis rispetto ai volumi d'acqua ed agli ettari irrigui interessati, ai fini di una determinazione quanto più possibile precisa del risparmio idrico ottenibile (RAV 2021 – FA 5A)
Follow-up realizzato	14) Per i prossimi bandi l'AdG assicurerà, grazie anche alla presenza del nuovo Organismo pagatore regionale, che il software di gestione delle domande di sostegno preveda il caricamento (o l'importazione automatica ove possibile) delle informazioni necessarie ad un monitoraggio di maggiore dettaglio a supporto delle attività valutative.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	10) Si dovrebbe valutare l'opportunità di incoraggiare e sostenere l'adesione a sistemi di qualità da parte delle aziende della trasformazione, che sembra piuttosto bassa a giudicare dai punteggi riconosciuti in fase di selezione (RAV 2021 – FA 3A)
Follow-up realizzato	10) In linea con i nuovi obiettivi posti dalle strategie comunitarie (Farm to Fork e Biodiversità 2030) per l'agricoltura biologica, il nuovo bando a valere sulla SM 4.2 (FA 3A) selezione le domande anche in base all'adesione a sistemi di qualità, a metodi di produzione biologica e alla trasformazione di prodotti di qualità.

Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione
--	----------------------

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	11) È urgente completare le procedure di selezione dei progetti della misure di cooperazione 16.4 per la promozione delle filiere corte e dei mercati locali (RAV 2021 – FA 3A)
Follow-up realizzato	11) Al 31.03.2022 la procedura istruttoria per tutte le domande finanziabili presentate a valere della SM 16.4 risulta completata.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	12) Sarebbe utile riflettere sulla rispondenza dell'intervento per il benessere animale ai fabbisogni degli allevatori di bovini da carne (RAV 2021 – FA 3A)
Follow-up realizzato	12) Contestualizzando l'intervento alle modalità di allevamento e degli indirizzi produttivi prevalenti nel settore del bovino da carne regionale, caratterizzato da una prevalenza dell'allevamento semiestensivo, si ritiene che ci sia una piena rispondenza con i fabbisogni degli allevatori di bovini da carne.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	15) È necessario giungere ad una rapida definizione del processo istruttorio relativo ai progetti di cooperazione per il cambiamento climatico e approcci ambientali (16.5.1) (RAV 2021 – FA 5E)
Follow-up realizzato	15) La complessità insita nella citata Sottomisura ha richiesto uno sforzo comune per una accelerazione della attività istruttoria, che sta attualmente procedendo con maggiore rapidità. Al 31.03.2022 risultano istruite il 73% delle domande finanziabili.

Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione
--	----------------------

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	16) Si potrebbe ipotizzare un rafforzamento finanziario degli interventi di prevenzione anti incendi (8.3.1), al fine di accogliere la massiccia richiesta di sostegno proveniente dal comparto (RAV 2021 – FA 5E)
Follow-up realizzato	16) Considerata l'importanza rivestita dagli interventi di prevenzione anti incendi, si terrà prioritariamente conto della possibilità di un suo rafforzamento finanziario in caso di rimodulazione di altre misure del PSR.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	17) Si raccomanda di velocizzare le procedure di selezione delle domande presentate a valere su tutti i bandi e di attivare la SM 7.4 (RAV 2021 – FA 6A)
Follow-up realizzato	17) Tutti i bandi relativi alla Misure che concorrono alla focus area 6A sono stati attivati e si sta procedendo all'istruttoria. Per quanto attiene la SM7.4 non è stato pubblicato il bando in quanto i pagamenti in trascinamento dal PSR 2007-2013, relativi alla misura 321, hanno assorbito tutta la disponibilità finanziaria della sottomisura. Non è stata prevista l'integrazione con i fondi con l'estensione del programma al 2022.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	20) I criteri con basso grado di variabilità (indifferentemente presenti o assenti in tutte le domande) risultano totalmente inefficaci (RT “L'efficacia dei criteri di selezione”)
Follow-up realizzato	20) I criteri di selezione previsti dai nuovi bandi emanati nell'ambito delle Misure del PSR Sardegna 2014-2020 hanno subito una significativa modifica

	rispetto al passato attraverso una loro semplificazione e riduzione. Nei prossimi bandi si terrà conto di tale osservazione.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	13) È necessario provvedere alla chiusura delle istruttorie delle misure 15, 16.8 e 7.6 (RAV 2021 – P4)
Follow-up realizzato	13) Nel corso del 2021, le istruttorie delle citate Sottomisure hanno subito una rilevante accelerazione. In particolare, per la Misura 15 si è raggiunto un pieno allineamento con le prescrizioni regolamentari con la chiusura delle istruttorie e dei pagamenti entro il mese di giugno dell'anno successivo (così come previsto dall'art. 75 del Reg. (UE) n.1306/2013), mentre per la SM 16.8 e SM 7.6 sono in fase di completamento (rispettivamente per il 60 e 75% delle domande finanziabili)
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma, l'AdG ha messo in atto diverse disposizioni di seguito descritte:

1. Attività di sorveglianza
2. Verificabilità e controllabilità delle misure
3. Pianificazione bandi a seguito delle risorse di transizione per le annualità 2021-2022 e delle risorse EURI
4. Aiuti di stato

1. ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA

1.1 Sintesi delle attività del Comitato di Sorveglianza

Nel corso del 2021 il Comitato di Sorveglianza è stato consultato con procedura scritta, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento interno del Comitato.

Di seguito si descrivono i contenuti delle due consultazioni tenutesi nel corso dell'anno:

Procedura scritta per l'approvazione della Relazione annuale 2020: 28 giugno 2021 (15° Comitato di Sorveglianza)

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del PSR Sardegna 2014-2020 e sulla base di quanto disposto dall'art. 75 del Reg. (UE) n. 1305/2013, si è avviata la procedura scritta per l'esame e l'approvazione della "Relazione annuale di attuazione" per l'anno civile 2020 del PSR 2014-2020 della Regione Sardegna.

La procedura è stata avviata l'11 giugno 2021 con nota prot. N. 1559/GAB e si è conclusa, in data 28 giugno 2021, con l'approvazione della RAA e della relativa Sintesi per i cittadini, integrata a seguito di alcune osservazioni da parte della DG AGRI.

Con riferimento alle principali osservazioni pervenute dalla DG AGRI, l'Autorità di Gestione ha fornito le seguenti risposte:

- nella sezione 1c) al fine di rendere coerenti i dati di monitoraggio riportati nella sezione 1 b è stato necessario spiegare gli scostamenti tra il livello di avanzamento finanziario di alcune misure con il livello di avanzamento del corrispondente target fisico. Con riferimento alla FA 6C, sono state fornite maggiori informazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi dell'agenda digitale previsti per il 2020;
- nella sezione 2b sono state fornite maggiori informazioni sulla raccolta dei dati utili per la valutazione;
- Nella sezione 2e è stata citata la fonte dei risultati e completata con i risultati della valutazione per la FA 6C, anche alla luce del followup relative alla stessa FA e riportato nella sezione 2g;
- Nella sezione 4b è stata sviluppata la parte che riguarda le attività di Comunicazione svolte nel 2020;
- Assicurata la completezza e coerenza dei dati riportati nella sintesi per i cittadini con i dati

corrispondenti nelle tabelle di monitoraggio sezioni 1b e 1c.

Procedura scritta: 11 agosto 2021 (16° Comitato di Sorveglianza)

La consultazione scritta è stata avviata in data 22.07.2021 con nota prot. n. 1789/ GAB per l'esame della proposta di modifica al testo del PSR e dei criteri di selezione. Le modifiche si sono rese necessarie al fine di programmare il PSR per le annualità 2021 -2022 alla luce dell'estensione del periodo di programmazione previsto dal Reg. (UE) 2020/2220 del 23 dicembre 2020 e per l'integrazione nel PSR delle risorse dell'European Recovery Instrument di cui all'art. 58 bis del medesimo Regolamento. La procedura si è conclusa l'11.08.2021 con nota prot. 1928/GAB. Alla consultazione sono pervenute le seguenti osservazioni della DG AGRI, del rappresentante della COPAGRI Sardegna, della Federazione Coldiretti, del rappresentante delle OP e della CISL Sardegna.

Osservazioni Servizi DG AGRI	Risposte alle osservazioni
I servizi della Commissione auspicano che, in generale, al fine di garantire una migliore qualità dei progetti selezionati, le risorse finanziarie aggiuntive sia ordinarie che EURI che andranno a finanziare le misure ad investimento e per l'insediamento di nuovi agricoltori vengano utilizzate per nuovi bandi piuttosto che per lo scorrimento di graduatorie, salvo il caso in cui siano già stati emessi più bandi e ben ripartiti negli anni o altri casi specifici e misure particolari che richiedono, per esempio, tempi lunghi di preparazione (per esempio, per la misura 16).	La proposta di modifica consentirà l'attivazione di nuovi bandi ed il completamento, per quanto possibile, di progetti in lista d'attesa.
Capitolo 5.1 (Descrizione della strategia): la Regione indica che gli interventi previsti nell'ambito del PSR pre-modifica per la strategia Banda Ultra Larga consentiranno, unitamente ad altre fonti di investimento di raggiungere, entro il 2025, il 99,90% delle unità immobiliari totali pari a 1.060.628 (Istat 2011), presenti nei 377 Comuni della Sardegna, con velocità di connessione pari a 30Mbps e di cui il 23,70% con velocità di connessione pari a 100Mbps. Tale previsione non sembra essere in linea con l'obiettivo digitale dell'UE per il 2025 (copertura del 100 % della banda larga con una velocità di download di almeno 100 Mbps e più elevata) e con quanto concordato con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF), vale a dire 100 Mbps (e non 30 Mbps) per tutte le unità immobiliari al 2025. Si invita la Regione a far riferimento al testo inviato dal MIPAAF alle Regioni in data 15/07/2021.	<p>L'osservazione è accolta. Il Capitolo 5.1 è integrato con la seguente descrizione:</p> <p>“La comunicazione della Commissione intitolata <i>“Connettività per un mercato unico digitale competitivo verso una società dei Gigabit europea”</i> prevede, entro il 2025, di fornire un accesso alle connessioni Internet con velocità di download/upload di 1 Gbps a tutte le scuole, agli hub di trasporto e ai principali fornitori di servizi pubblici così come alle imprese ad alta intensità digitale. Inoltre, la Commissione ha auspicato che tutte le famiglie europee, rurali o urbane, abbiano accesso a reti che offrono una velocità di download di almeno 100 Mbps, che può essere aggiornata a 1 Gigabit.</p> <p>Il Governo italiano il 25 maggio 2021 ha aggiornato la strategia per la Banda Ultra Larga fissando con anticipo al 2026 i target stabiliti per il 2030 nella “Digital Compass 2030” seguendo un definito cronoprogramma, funzionale alla verifica in itinere del livello di performance degli interventi. Tali target</p>

	<p>saranno perseguiti attraverso i progetti previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di recente approvazione. In particolare, i progetti che interessano le infrastrutture di banda ultra larga sono i piani “Italia a 1 Giga”, “Scuola connessa”, “Sanità connessa”, “Collegamento isole minori” e “Italia 5G” oltre all’aggiornamento del “Piano voucher” e dal completamento del piano “BUL aree bianche” già in corso. Sono riservate per queste iniziative risorse pari a 6,71 miliardi di euro. La regia degli interventi sopra elencati, nonché le decisioni da assumere, sono di competenza del neo costituito Comitato interministeriale per la transizione digitale (CITD) presieduto dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale. Le azioni previste dal Governo costituiranno il presupposto per consentire che le reti a 100 Mbps raggiungano o siano disponibili per tutte le famiglie, nelle aree rurali e non (case sparse incluse), entro il 2025, con la possibilità di aggiornare tali reti per raggiungere velocità molto più elevate.</p>
<p>Capitolo 7 - Quadro di Riferimento dell'Efficacia dell'Attuazione: Si invita, la Regione a verificare che, oltre alle risorse finanziarie, anche gli indicatori fisici relativi alle risorse cosiddette EURI e agli aggiustamenti "top up" vengano scorporati, ove opportuno, al fine di ottenere i valori assoluti dei relativi target del Quadro di Riferimento dell'Efficacia dell'Attuazione (vedi P2).</p>	<p>Osservazione accolta. Il Quadro di Riferimento dell’Efficacia è stato modificato al fine di ottenere i valori assoluti dei target corretti.</p>
<p>Capitolo 8 – misura 10.1.1: La durata triennale dei nuovi impegni a partire dal 2021 implica una variazione di alcuni elementi degli impegni previsti dall’operazione (che devono comunque essere più “ambientali” rispetto all’ordinarietà). Si sottolinea che tale variazione potrebbe avere un’incidenza sui calcoli (che, quindi, andrebbero rifatti) e, di conseguenza, sui premi (che in tal caso andrebbero certificati). In caso contrario, si dovrebbero spiegare le ragioni che portano ad escludere ripercussioni sui calcoli dei premi. Si desidera ricordare che i calcoli dei premi devono escludere qualsiasi seppur minima sovra compensazione.</p>	<p>In fase di notifica saranno fornite tutte le informazioni richieste e l’allegato 6 al PSR “<i>Metodologia di calcolo dei pagamenti delle misure a capo/superficie per il periodo di programmazione 2014-2020</i>” sarà revisionato per tener conto dei nuovi premi a decorrere dal 2021.</p>
<p>Si propone di aumentare la dotazione finanziaria della M13 di circa 57 milioni di euro, mentre quella di M10 e M11 di circa 41 milioni di euro complessivamente. Ciò avviene sempre nel rispetto del principio di non</p>	<p>L’agricoltura in Sardegna svolge un compito fondamentale per la conservazione di habitat e specie a rischio di estinzione (agro-biodiversità), per rafforzare questo ruolo sono</p>

regressione. Si chiede alla Regione di considerare un aumento dei fondi per la misura 11 alla luce del nuovo piano d'azione per i prodotti biologici (che potrebbe attrarre nuovi beneficiari) o alla luce dell'obiettivo delle strategie Farm to Fork e biodiversità. Commento analogo viene fatto per quanto riguarda i nuovi beneficiari per la misura 10

state programmate nella P4 azioni specifiche per la salvaguardia della biodiversità ed anche le indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici (art.31). Le indennità compensative sono importanti per contrastare lo spopolamento delle aree rurali, l'abbandono delle pratiche agricole estensive, i processi di produzione tradizionali che, come è noto, consentono di tutelare la biodiversità degli habitat, il benessere animale e la continuità delle culture e tradizioni locali. Si segnala che, sulla base dei risultati conseguiti nella passata programmazione, è possibile stimare che la Misura 13 interessa la quasi totalità della superficie agricola localizzata in area Natura 2000.

Nonostante la Misura non compensi l'effettivo svantaggio, come riportato nell'allegato 6 al PSR_ Calcolo dei premi, si ritiene necessario garantire comunque la continuità nei pagamenti della M13 ed assicurare una adeguata dotazione finanziaria della Misura che tenga anche conto degli esiti della recente revisione delle ANC, che ha determinato un incremento per 114.280 ettari rispetto alle zone svantaggiate della precedente delimitazione.

La proposta di allocazione finanziaria per la M11 è stata stimata valutando il mantenimento delle superfici attualmente sotto impegno ed ipotizzando un loro incremento anche a seguito della costituzione dei bio-distretti. L'Agenzia Laore, per dare attuazione alla Legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Istituzione, individuazione e disciplina dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità, dei biodistretti e dei distretti della pesca e dell'acquacoltura di qualità) svolge attività di informazione e sensibilizzazione tra gli operatori agricoli. Tale attività ha visto la recente costituzione del Distretto Bio Sardegna che si auspica possa concorrere ad aumentare gli ettari di SAU condotti con il metodo biologico. Al momento si ritiene di confermare la dotazione finanziaria assegnata alla M11. Resta inteso che eventuali economie, derivanti dall'attuazione della M13,

	saranno interamente riservate a favore della M10 e M11.
Capitolo 8 – misura 13: si ricorda alla Regione che la revisione dei premi per i bandi emanati a decorrere dall'annualità 2021, richiederebbe l'aggiornamento della metodologia del calcolo dei premi.	L'allegato 6 al PSR " <i>Metodologia di calcolo dei pagamenti delle misure a capo/superficie per il periodo di programmazione 2014-2020</i> " sarà aggiornato per tener conto dei nuovi massimali della SM13.2.
<p>Capitolo 11 – Piano di indicatori: si invita la Regione ad assicurarsi che, nel caso in cui la variazione degli indicatori non sia proporzionale alle modifiche finanziarie proposte, venga sempre fornita opportuna giustificazione (per esempio, la riduzione dell'indicatore di output fisico della M9 è più che proporzionale rispetto alla riduzione finanziaria proposta per la M9; si prevede un aumento delle risorse finanziarie della M4 programmata nella FA2B, ma non c'è alcuna variazione del relativo indicatore fisico; l'aumento della dotazione finanziaria della M14 potrebbe comportare un relativo aumento dell'indicatore specifico T6R per la FA3A).</p> <p>Si desidera ricordare che una riduzione degli indicatori di output non implica necessariamente e automaticamente una riduzione del relativo target. In genere, i target vanno modificati o perché c'è una modifica della strategia nell'ambito della FA di pertinenza del target, o perché ci sono risorse aggiuntive del PSR che vengono allocate anche alla FA o per presupposti sbagliati alla base del calcolo dell'indicatore target (che andrebbero opportunamente spiegati). Non sembra che nessuna di queste tre motivazioni si applichi, per esempio, alla revisione del Target T6 proposta</p>	In fase di notifica saranno fornite tutte le informazioni e le giustificazioni richieste.
Capitolo 13 del PSR viene aggiornato con i nuovi riferimenti per le misure 7 e 21. A seguito della modifica proposta, si invita la Regione a aggiornare, dove opportuno, gli importi riportati nel capitolo 13.	L'osservazione è accolta. Gli importi sono stati aggiornati.
Capitolo 15: Si invita la Regione a giustificare l'eliminazione del paragrafo b nella sezione 15.1.2.1.	L'osservazione è accolta. L'eliminazione del paragrafo b) si è resa necessaria per tener conto del disposto del regolamento (UE) 2017/2393 (articolo 1 "Modifiche del regolamento (UE) n. 1305/2013" - punto 25).
Inoltre, nella sezione 15.5 (Descrizione delle azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari) si potrebbe aggiungere un paragrafo relativo	L'utilizzo del Prezziario regionale non è di recente introduzione nel PSR poiché si tratta di uno strumento da sempre utilizzato nell'ambito delle sottomisure 4.1 e 4.2

all'utilizzo del Prezziario regionale per la determinazione della spesa massima ammissibile per le diverse voci di costo, che si propone di introdurre nell'ambito delle sottomisure 4.1 e 4.2. I prezziari potrebbero essere un buon sistema per valutare la congruità dei costi a condizione che i prezzi siano stabiliti in maniera rigorosa, su base oggettiva, siano aggiornati, riferibili ai più probabili valori di mercato (ivi compreso per quanto riguarda gli sconti commerciali, per esempio) e che tengano, per esempio, conto degli stessi principi di cui ai costi semplificati di cui alle pertinenti disposizioni dell'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013. Peraltro, nelle misure in cui per la congruità dei costi si utilizzano i prezziari regionali, andrebbero anche indicati eventuali problemi di verificabilità e controllabilità e relative misure di attenuazione (nei paragrafi pertinenti).	(nonchè nelle misure analoghe dei precedenti programmi). Nella proposta di modifica al PSR è stato solamente introdotto l'utilizzo dei costi standard e si è colta l'occasione per illustrare meglio anche l'utilizzo del prezzario regionale nel paragrafo " <i>Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso</i> ".
Modifiche 11 c: si invita la Regione a giustificare brevemente le modifiche proposte	L'osservazione è accolta.
Osservazioni COPAGRI e Rappresentate OP	Risposte alle osservazioni
SM 4.1 In sintesi si chiede di evitare il finanziamento di azioni settoriali (es. rinnovo macchine agricole) il cui beneficio sul medio periodo è più che dubbio, ma bandi orientati verso lo sviluppo complessivo delle aziende.	Le necessità di investimento sono peculiari per ciascuna azienda e la necessità di finanziare il rinnovo delle macchine è anche giustificato dall'analisi SWOT del PSR che, tra i punti di debolezza della Priorità 2, riporta anche il seguente: <i>D14. Macchine, attrezzature e impianti aziendali obsoleti rispetto all'applicazione di nuove tecniche di produzione e poco efficienti dal punto di vista energetico.</i>
SM 4.2 Assegnare le risorse alla Mis. 4.2 limitatamente alla copertura delle esigenze dei P.I.F.	Si ritiene prioritario attivare un nuovo bando per la SM 4.2, anche in considerazione che il precedente risale al 2016. Tuttavia quota parte delle risorse aggiuntive verrà utilizzata per lo scorrimento dei Progetti Integrati di Filiera.
SM 6.1 La misura 6.1 dovrebbe essere finanziata solo per la sottomisura "Pacchetto Giovani" anche qui per poter scorrere le graduatorie esistenti	Le risorse assegnate alla SM 6.1, per € 28.000.000, è rappresentata da risorse NGEU che devono essere gestite e monitorate attraverso interventi specifici. Tuttavia quota parte delle risorse ordinaria potrà essere utilizzata per lo scorrimento del "Pacchetto Giovani".
M 5 - Alla luce dei recenti, drammatici, avvenimenti nel	La SM 5.2 verrà riattivata per consentire la

Montiferru (incendi), si rende necessaria una congrua implementazione delle risorse destinate alle Mis. 5.1 e 5.2., ma dedicate a questo territorio ed in particolare verso il comparto oivicaprino ed olivicolo.	<p>ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato dai recenti incendi del Montiferru e sarà rivolto a tutte le aziende del territorio colpito.</p> <p>Considerato che il bando per la SM 5.1, rivolto alle aziende agricole, è stato pubblicato a luglio del 2020 e sono state presentate 91 domande, tutte finanziabili, nell'immediato non si ritiene di pubblicare un nuovo bando.</p>
SM 4.1 - Si propone una modifica per consentire la produzione di energia nel rispetto del principio di prevalenza della produzione agroalimentare, all'interno del concetto di multifunzionalità ed entro i limiti di KW (200) previsti, con Circolare n. 32/E del 6 luglio 2009 , dall'Agenzia delle Entrate per il mantenimento dello status di impresa agricola.	Con la sottomisura 4.1 non è in alcun modo possibile finanziare impianti oltre l'autoconsumo in quanto l'energia elettrica non è un prodotto agricolo. Tali impianti possono essere invece finanziati con le misure di diversificazione e multifunzionalità. In ogni caso si tratta di una materia complessa che richiede una programmazione più generale e di cui si terrà certamente conto nella programmazione 2023-2027.
M14 - Si propone di indicare come beneficiari non gli allevatori di suini ma di suidi.	<p>La scheda di Misura prevede che i beneficiari della SM 14.1.2 siano gli agricoltori in attività (articolo 33 (1) del Regolamento (UE) n. 1305/2013).</p> <p>Nei bandi di attuazione della Misura è specificato che i beneficiari devono allevare "suini" nei quali sono compresi anche i cinghiali.</p>
M9 - Si è dell'avviso di non far venir meno del tutto le risorse destinate al sostegno delle OP, ipotizzando la nascita, entro il 2022, di 2 di esse	La Misura 9 è stata programmata in risposta al fabbisogno 4.2.9 " <i>Promuovere l'organizzazione e l'innovazione delle filiere e la gestione dei rischi aziendali</i> " e nella convinzione che le organizzazioni di produttori rappresentino uno strumento efficace e valido per governare il mercato, tutelare il reddito delle imprese agricole, garantire prodotti rispettosi dell'ambiente e sicuri per il consumatore. Le richieste di adesione al bando per la M9 (pubblicato nel 2016 e chiuso a fine 2019) sono state solo due, di cui una revocata, ed inoltre non risultano, ad oggi, pervenute agli uffici regionali istanze per il riconoscimento di nuove OP. Per quanto più sopra esposto, qualora si costituissero effettivamente nuove OP, sarà assicurato il sostegno del PSR attraverso la M9.
Osservazioni Coldiretti	Risposte alle osservazioni
Implementazione delle risorse destinate alle Misure: 5.1;	La dotazione finanziaria della SM 5.2 verrà

5.2 e 8.3	<p>incrementata di € 7.500.000 e riattivata per consentire la ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato dai recenti incendi del Montiferru e sarà rivolto a tutte le aziende del territorio colpito.</p> <p>Considerato che il bando per la SM 5.1, rivolto alle aziende agricole, è stato pubblicato a luglio del 2020 e sono state presentate 91 domande, tutte finanziabili, nell'immediato non si ritiene di pubblicare un nuovo bando.</p> <p>Per quanto riguarda la richiesta di incrementare la dotazione della SM 8.3 si ritiene, al momento, di non dar seguito alla richiesta, anche alla luce degli interventi che sono stati programmati nel PNRR e che sono in corso di programmazione nel fondo per le foreste italiane di cui alla Legge 30 dicembre 2018, n. 145.</p>
Nella sottomisura 5.1 occorre prevedere anche investimenti per la protezione delle colture	Nel prossimo programma la sottomisura comprenderà anche investimenti per la protezione delle colture. Si ricorda, in ogni caso, che tali interventi sono finanziabili con la sottomisura 4.1 per la quale, a breve, sarà pubblicato un nuovo bando.
Osservazioni CISL	Risposte alle osservazioni
<p>La CISL ritiene che, proprio in questa fase di ripresa delle attività post-pandemia, sia prioritario concentrare sulla sottomisura 4.1 una buona parte delle risorse disponibili.</p> <p>La gran parte delle risorse, vengono di fatto indirizzate verso le misure che pagano i premi agroambientali e il sostegno al reddito degli agricoltori (quasi il 70% del totale). La restante quota, ad avviso della CISL del tutto insufficiente, viene poi suddivisa appunto tra il funzionamento dei GAL e, finalmente, gli investimenti</p>	<p>Nell'assegnazione delle risorse al programma, ai sensi dell'art 1 comma 2 del Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, occorre garantire che almeno la stessa quota complessiva di contributo FEASR sia riservata alle misure benefiche per l'ambiente e per il clima di cui all'articolo 59, paragrafo 6 del regolamento (UE) n. 1305/2013 ed in particolare per gli Stati membri a programmazione regionalizzata è necessario garantire che il principio di "non regressione" sia rispettato a livello nazionale.</p> <p>Si evidenzia che alla sottomisura 4.1 sono assegnati circa 50 M€, vale a dire circa un terzo delle risorse aggiuntive destinate alle misure strutturali.</p>
Per la sottomisura 4.2 riservata alle imprese dell'agroalimentare, cioè a chi raccoglie, trasforma e commercializza le produzioni ottenute dalle imprese di cui al punto precedente, valgono le medesime considerazioni; solo affiancando gli investimenti	La modifica proposta è coerente con l'osservazione ed assegna alla SM 4.2 nuove risorse, pari a € 10,6 M€, da destinare a un nuovo bando e ai Progetti Integrati di Filiera.

dell'industria (in particolare cantine, caseifici, oleifici, lavorazione carni, ortofrutta), sarà possibile rilanciare anche l'economia agricola del primario, due realtà indissolubilmente collegate e interdipendenti.	
Riduzione risorse 6.1 a 20 M€	La maggior parte delle nuove risorse assegnate alla 6.1 sono risorse NGEU la cui destinazione è vincolata ad alcuni obiettivi specifici

1.2 Incontro Annuale e seguito dato alle raccomandazioni della Commissione

In data 18 marzo 2022 si è tenuto in videoconferenza (tra la *Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale della Commissione Europea* e gli uffici dell'*Autorità di Gestione del PSR Sardegna*) l'incontro annuale tra i rappresentanti dell'Autorità di Gestione del PSR Sardegna, i rappresentanti della Commissione europea (Unità F4 – DG AGRI) e i rappresentanti del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) e dell'Organismo Pagatore regionale ARGEA, convocato ai sensi dell'articolo 51, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Sono stati esaminati i seguenti punti:

1. Risultati dell'attuazione del PSR 2014-2020 alla luce della relazione annuale di attuazione 2020 e dei dati più recenti disponibili, in particolare:
 1. Avanzamento procedurale e finanziario per tipo di operazione, focus area e globalmente per il PSR: bandi di gara, impegni giuridicamente vincolanti e pagamenti. Previsioni al 31/12/2022 (con riferimento particolare ai fondi transizione ed EURI);
 2. Rischio di disimpegno automatico N+3 al 31/12/2022 e per gli anni di programmazione successivi;
 3. Livello di raggiungimento degli obiettivi quantificati degli indicatori di monitoraggio (di performance, di output e di target) per priorità e focus area;
 4. Attività di valutazione e seguito dato alle raccomandazioni della valutazione intermedia;
 5. Stato di attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale (LEADER);
 6. Aggiornamento sull'attuazione dell'intervento per la banda larga e ultralarga.
2. (Tasso di errore (inclusi gli audit comunitari e i controlli regionali) e azioni correttive e preventive.
3. Attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR (risultati ed efficacia di tali attività) – Articolo 51(1) Regolamento (EU) n.1303/2013.
4. Varie ed eventuali.

Con riferimento al punto 1 dell'ordine del giorno, i servizi della Commissione prendono atto dello stato di attuazione finanziaria, procedurale e fisica del programma. Invitano l'Autorità di Gestione ad implementare tutte le misure previste al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti dal programma. Rispetto all'obiettivo N+3 prendono atto delle assicurazioni ricevute dall'Autorità di Gestione rispetto a eventuali rischi di disimpegno per il 2023. Invitano, altresì, la Regione a pubblicare quanto prima i bandi per le operazioni non ancora avviate e ad accelerare l'attuazione delle misure/sottomisure/operazioni che hanno un grado basso di implementazione sia in termini di spesa che di raggiungimento degli obiettivi fisici correlati.

I servizi della Commissione esprimono preoccupazione per il ritardo nei pagamenti per le misure SIGC e invitano la Regione e l'OP ad accelerare le istruttorie nonché i pagamenti agli agricoltori aventi diritto.

Per quanto riguarda i progressi compiuti rispetto agli indicatori fisici di prodotto, risultato, target e agli

obiettivi del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, invitano l'Autorità di Gestione a monitorare i progressi compiuti e ad approfondire le tematiche che potrebbero comportare ritardi in vista del raggiungimento dei target stabiliti. Infine, esprimono preoccupazione per il ritardo relativo all'implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale selezionate e declinate nei Piani di Azione Locale e invitano l'Autorità di Gestione ad accelerarne l'implementazione.

Con riferimento al punto 2 "Tasso di errore misure preventive e correttive" i servizi della Commissione invitano l'OP a dare debita importanza ai risultati degli audit condotti dalla DG AGRI presso ARGEA e ricorda che, a seguito di particolari situazioni di carenza, l'OP può essere messo sotto osservazione e, in caso estremo, a chiedere il ritiro del riconoscimento da parte dell'Organismo competente.

L'Organismo Pagatore si impegna a monitorare attentamente il proprio sistema di controlli al fine di assicurarne l'efficacia ed efficienza e di ridurre il tasso di errore e, se del caso, a prendere tutte le iniziative necessarie per migliorare l'efficacia del sistema di controllo insieme con l'Autorità di Gestione.

Riguardo al punto 3 il rappresentante della Commissione sottolinea l'importanza della valutazione dell'efficacia delle attività di comunicazione.

L'AdG nel corso del 2022 si impegna ad un costante monitoraggio dei diversi canali delle campagne di comunicazione sui diversi canali utilizzati (sito internet, canali social, campagna pubblicitaria) al fine di valutare l'efficacia.

Tra le varie ed eventuali il Rappresentante della Commissione europea ha evidenziato che nel 2021 non è stata convocata la riunione del Comitato di Sorveglianza(CdS). Ricorda che, da Regolamento, il Comitato di Sorveglianza si dovrebbe riunire almeno una volta l'anno e che, quindi, la riunione del CdS che si terrà nel 2022 dovrà coprire sia il 2021 che il 2022.

1.3 Incontri di coordinamento tra Autorità di Gestione e Organismo Pagatore ARGEA

L'Agenzia ARGEA oltre a svolgere il ruolo di Organismo Pagatore è anche la struttura incaricata dell'istruttoria delle domande di sostegno del PSR. Il 2021, per tutta la Pubblica Amministrazione, è stato un anno caratterizzato, oltre agli effetti dovuti al perdurare della pandemia che ha limitato il lavoro in presenza, anche da un forte esodo di personale per pensionamento. Ciò ha riguardato in particolar modo l'OP che, per le specifiche competenze e professionalità di cui si avvale e per la difficoltà di assicurare un rapido turn over, si è venuto a determinare un rallentamento delle procedure istruttorie. Al fine di contrastare tali effetti sono stati adottati dei provvedimenti organizzativi finalizzati a garantire l'operatività dell'Agenzia, tra i quali si ricorda il trasferimento della gestione degli aiuti regionali e linee di attività all'Agenzia regionale Laore Sardegna e la delega ai GAL dell'istruttoria delle domande di pagamento dei bandi a regia GAL.

Dal punto di vista strettamente operativo, nell'ambito delle attività previste dall'art.62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, i responsabili di misura hanno fornito all'OP i chiarimenti richiesti sui controlli previsti nel VCM e derivanti da specifiche condizioni previste dalle schede di misura e dai bandi.

Inoltre particolare attenzione è stata posta sull'avanzamento finanziario e sul livello di raggiungimento dell'obiettivo di spesa derivante dall'applicazione della regola dell'N+3. Nonostante il raggiungimento degli obiettivi di spesa annuali alcune misure del programma presentano ritardo nell'attuazione. Al fine di superare le problematiche che hanno determinato tale ritardo sono stati organizzati specifici incontri con l'OP per individuare specifiche soluzioni.

Per quanto riguarda le Misure ad investimento, nel corso di alcune riunioni, sono state affrontate le criticità

relative all'istruttoria dei progetti Integrati di Filiera (PIF) e i progetti di cooperazione nell'ambito della M16 e della necessità di impiegare le economie con lo scorrimento delle graduatorie.

Particolare attenzione ha richiesto, nell'attuazione delle misure a superficie, la verifica del rispetto dei termini previsti dall'articolo 75 del Reg. 1306/2013 che fissa, al 30 giugno 2021 la data ultima per la liquidazione finale delle domande di pagamento presentate ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 per l'annualità 2020. Infatti i pagamenti effettuati, oltre il 30 giugno 2021, non sono ammissibili al finanziamento comunitario e non possono pertanto essere rimborsati dalla Commissione, conformemente all'art. 40 del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Al fine di pervenire al pagamento delle domande di sostegno/pagamento nel rispetto della scadenza, senza incorrere nelle penalità stabilite dal Reg. (UE) 2018/967, l'Autorità di Gestione ha fissato durante il 2021 diversi incontri di coordinamento con l'OPR Argea (Incontri del 16 aprile, del 18 maggio e del 27 luglio).

Nel corso degli incontri è emerso, per il futuro, la necessità di far coincidere il periodo d'impegno con l'anno solare affinché l'OP disponga di un intero semestre per completare le istruttorie. Attualmente il periodo di impegno si conclude il 15 maggio e sono disponibili appena 30 giorni lavorativi per completare le attività istruttorie e predisporre i pagamenti. Tali ipotesi non è di immediata applicazione in quanto comporta una modifica dei periodi di impegno da gestire anche dal punto di vista informatico.

Per la M14 è stata valutata l'eventuale possibilità di richiedere la proroga di applicazione dell'art.75 del Reg. (UE) n.1306/2013, sulla base dell'art.5 bis (4) del Reg. (UE) n. 907/2014, *“qualora si verifichino condizioni di gestione particolari per talune misure o se gli Stati membri presentano giustificazioni fondate, la Commissione applica ripartizioni temporali diverse da quelle previste ai paragrafi 2 e 3, o tassi di riduzione inferiori o nulli”*.

Un'altra criticità affrontata ha riguardato la dotazione finanziaria da parte di alcune misure del programma (M13 e M14), insufficiente a garantire l'intero fabbisogno annuale delle misure. L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore regionale hanno convenuto di avvalersi della possibilità prevista nel documento di lavoro della DG AGRI, (DG Agri Ref. ARES (2020) 4764598 dell'11.09.2020) e superare, nei pagamenti, il piano finanziario a livello di misura. Tale superamento avrà come conseguenza il mancato rimborso, da parte della Commissione, fino al momento in cui le dotazioni finanziarie delle misure non saranno ripristinate a seguito di una modifica del programma. La modifica del Programma, approvata a novembre 2021, ha integrato e aumentato le risorse finanziarie di altre due annualità e ha permesso anche di ripristinare le dotazioni finanziarie delle misure 13 e 14.

2. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE

Tra le contromisure volte a prevenire gli errori, l'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/13 ha introdotto l'obbligo della valutazione della verificabilità e controllabilità delle misure del PSR 2014 - 2020.

Le procedure operative per la verificabilità e controllabilità delle misure sono riportate nel Sistema VCM (Verificabilità e controllabilità delle Misure) predisposto dalla Rete Rurale Nazionale, adottato dall'Organismo Pagatore AGEA e implementato nel portale SIAN.

Nel sistema VCM, per ogni Tipologia d'intervento, sono stati riportati gli impegni, i criteri di ammissibilità e selezione e gli altri obblighi descritti nel PSR (cosiddetti ICO). Per ogni ICO sono definiti uno o più elementi di controllo (EC) e per ogni elemento di controllo sono dettagliate le modalità di controllo (cosiddetti passi). Il controllo è finalizzato alla verifica del completo soddisfacimento degli ICO.

Tutte le informazioni contenute nel sistema VCM si riversano nel portale SIAN, per acquisire a sistema gli

elementi necessari all'istruttoria delle domande (check list). Alcuni ICO (impegni, controlli, obblighi) vengono adeguati e implementati continuamente a Sistema recependo la normativa di riferimento, in particolare, i controlli sugli appalti. Con riferimento alle misure a superficie, il VCM viene annualmente adeguato dall'AdG, ai fini dell'implementazione da parte dell'OPR ARGEA dell'algoritmo di calcolo del premio. Nel corso del 2021, sono stati pubblicati nuovi bandi della M13, dell'intervento 10.1.1 Difesa del Suolo e della M14 Benessere animale che hanno necessitato di adeguamenti dovuti alle modifiche apportate alle schede di misura del Programma e approvate con decisione C (2021) 8379 del 15.11.2021.

Il sistema VCM è stato predisposto e autorizzato per tutti i bandi pubblicati. In particolare nel 2021 è proseguito il lavoro di implementazione dei VCM relative ai bandi pubblicati dai 17 GAL per l'attuazione dei Piani di Azione. Tale attività, ancora in corso, ha determinato un notevole sforzo sia da parte dell'AdG, sia da parte dell'OPR ARGEA, che da parte dell'Assistenza Tecnica al PSR Sardegna, che con personale dedicato ha supportato il Servizio sviluppo dei Territori dell'Assessorato dell'Agricoltura nella predisposizione dei VCM e ha affiancato il Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEASR dell'Agenzia ARGEA nella verifica della corretta implementazione delle check list di controllo da parte dei GAL e/o dell'AdG al fine della loro validazione definitiva.

3. PIANIFICAZIONE BANDI

Il piano annuale previsto per il 2021 è stato rispettato, con la pubblicazione dei bandi relativi alle misure annuali e pluriennali. Con riferimento ai bandi delle misure annuali, tra le misure di investimento, è stato pubblicato l'intervento 3.1.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità -annualità 2021.

Mentre per le misure SIGC, con impegni annuali, sono stati pubblicati i seguenti bandi.

- Tipo di intervento: 13.1.1 e 13.2.1: Pagamento compensativo per le zone montane e per altre zone soggette a vincoli naturali
- Tipo di intervento: 14.1.1, 14.1.2, 14.1.3, 14.1.4: Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali – settore ovino e caprino da latte - settore suini - settore bovino - da carne - settore bovino orientato alla produzione di latte.

Nel corso del 2021 sono stati pubblicati, inoltre, gli avvisi per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per le misure con impegni pluriennali, quali:

- Tipo di intervento: 10.1.2: Produzione integrata,
- Tipo di intervento 10.1.5 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono;
- Tipo di intervento 11.1.1 e 11.2.1: Agricoltura biologica,
- Tipo di intervento 15.1.1: Pagamenti silvo climatico-ambientali;
- Ex Reg (CEE) n. 2080 e misura H conferma degli impegni presi in programmazioni precedenti per le misure forestali di imboschimento;
- Tipo di intervento 10.1.1: Difesa del suolo

Nel corso del 2021, al fine di programmare le risorse 2021-2022, a seguito dell'estensione del periodo di programmazione di due anni previsto dal Reg. (UE) 2020/2220 e per l'integrazione nel PSR delle risorse dell'European Recovery Instrument, è stato previsto il Piano annuale di pubblicazione dei bandi per il 2022, di seguito esposto:

Misura	Previsione di pubblicazione Bando
--------	-----------------------------------

3.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità - annualità 2022	Nel 1° semestre 2022
3.2 Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	Nel 1° semestre 2022
4.1 Investimenti aziende agricole (risorse ordinarie)	febbraio 2022
4.1 Precision Farming (risorse NGEU)	febbraio 2022
4.2 Trasformazione (risorse ordinarie)	1° Trimestre 2022
5.2.1 Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici	Gennaio 2022
6.1 Primo Insediamento (risorse NGEU)	febbraio 2022
7.2.1 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico	1° trimestre 2022

4. AIUTI DI STATO

L'Autorità di Gestione, anche per l'annualità 2021, ha monitorato e verificato la compatibilità e legittimità delle misure del PSR sotto il profilo delle regole sugli aiuti di stato.

L'attività di verifica e controllo riguarda sia la fase di programmazione delle misure di aiuto, in occasione delle modifiche del PSR, che di attuazione delle stesse.

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Total RDP financial allocation [EAFRD + EURI]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	862.421.030,30	65,61	46,97

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Total RDP financial allocation [EAFRD + EURI]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	862.421.030,30		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	862.421.030,30		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] EAFRD + EURI funding	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Il Programma Rete Rurale Nazionale (RRN) dell'Italia è stato approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 3487 e poi modificato con Decisione C (2021) 6630 del 06/09/2021, al fine di recepire la proroga del periodo di programmazione al 31 dicembre 2022 stabilita dall'articolo 1 del Reg. (UE) 2020/2220. Nella sua ultima versione il Programma prevede una dotazione finanziaria complessiva di circa 130 milioni di euro, che permetterà il prosieguo delle attività di supporto, animazione e informazione realizzate dalla RRN, ivi comprese quelle finalizzate alla definizione del Piano Strategico della PAC 2023-27.

Si ricorda che il Programma RRN, la cui AdG è il Capo della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale (DSR) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, rappresenta uno strumento operativo in grado di affrontare questioni prioritarie dello sviluppo rurale che richiedono soluzioni di sistema.

L'impianto logico del Programma è fortemente ancorato agli obiettivi dell'articolo 54 del Reg (UE) 1305/2013. Ciascuna delle tre priorità strategiche (1. "Migliorare la qualità dell'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale"; 2. "Stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale"; 3 "Informazione – comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione conoscenze") è collegata a uno specifico gruppo target; nello stesso ordine: il target 1 (AdG, Organismi Pagatori, GAL e, in generale, soggetti coinvolti nella programmazione, gestione ed attuazione dei PSR), il target 2 (beneficiari della politica di sviluppo rurale e portatori di interesse del mondo economico, ambientale e sociale) e il target 3 (società civile, grande pubblico nelle sue diverse componenti, ad esempio consumatori, studenti, contribuenti, etc.). La quarta priorità strategica ("Promuovere l'innovazione") per la sua portata orizzontale interessa tutti e tre i gruppi target. Vi è, infine, una quinta priorità dedicata alla "Gestione della Rete" e tesa a garantirne il corretto funzionamento, anche per quanto riguarda le azioni di comunicazione e pubblicità degli interventi, la sorveglianza e la valutazione.

L'assetto organizzativo della RRN è articolato su due livelli, di cui uno strategico (costituito dalla stessa AdG e dalle Strutture di supporto: la Segreteria Tecnica di Coordinamento - STC, responsabile del coordinamento della Rete, e la Segreteria Amministrativa e di Controllo - SAC, responsabile delle funzioni di monitoraggio e controllo e dei rapporti con l'OP Agea) e l'altro operativo (formato da quattro Comitati di coordinamento, responsabili rispettivamente delle seguenti funzioni: raccordo con le AdG, gli OP e gli altri soggetti attuatori; collegamenti con il partenariato e gli stakeholder; coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile; rete nazionale dei Gruppi Operativi per l'innovazione e promozione dell'innovazione).

La pianificazione delle attività della RRN è impostata su base biennale, in risposta alla duplice esigenza di dare dinamicità al Programma e di garantire una efficace gestione delle risorse assegnate agli Enti attuatori CREA e ISMEA. Tuttavia, a differenza dei Piani Biennali precedenti, il Piano Biennale 2021-2023, approvato con Decreto MIPAAF - DISR 02 - Prot. Interno N.0245514 del 27/05/2021, abbraccia un orizzonte temporale più lungo per far coincidere la conclusione delle attività con la data di chiusura del Programma (30 settembre 2023).

Per ulteriori informazioni in merito alle azioni e allo stato di avanzamento della RRN si rimanda alla RAA del Programma e al IV Piano di Azione pubblicato al link: <https://www.reterurale.it/pianobiennale>.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Le attività del Piano di azione 2021-2023 mirano in buona sostanza a: garantire continuità alle attività avviate con i precedenti Piani biennali; supportare le autorità nazionali e regionali nelle attività di definizione del Piano Strategico della PAC 2023-2027; avviare nuove iniziative su temi significativi connessi allo sviluppo rurale.

Il Piano è articolato in 37 Schede progettuali (di cui 21 affidate al CREA e 16 all'ISMEA) e 548 output (di cui il 26% già realizzati a giugno 2021). Alcuni di questi output (es. linee guida, schemi comuni di intervento, analisi di scenario a supporto del negoziato, documenti tecnici, ecc.) sono dedicati alla nuova programmazione e danno evidenza di quanto la Rete stia investendo in attività di approfondimento, confronto, mediazione tra Mipaaf-Regioni/Province autonome e Servizi della DG Agri della Commissione Europea. Ciò tanto nell'ambito del I Pilastro della PAC quanto del II Pilastro.

Si ricorda, ad esempio, l'intenso calendario di incontri di lavoro, di coordinamento e partenariali, implementato dal Mipaaf per giungere alla notifica del Piano Strategico della PAC entro la fine del 2021 (https://www.reterurale.it/PAC_2023_27/PianoStrategicoNazionale).

Per una più puntuale descrizione delle azioni intraprese dal Piano e del relativo stato di attuazione si rimanda alla RAA e agli altri documenti del Comitato di Sorveglianza del Programma RRN.

In questa sede, si riporta una breve sintesi delle attività di supporto e consulenza implementate dalle Postazioni regionali – PR (scheda CREA 27.1 - Azione 511 “Attività di supporto e consulenza” e Azione 512 “Attività di supporto e consulenza finalizzata all'informazione sulle attività della RRN ed animazione dei network di sviluppo rurale).

Nel corso 2021, nonostante il persistere dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le PR hanno assicurato una intensa azione di supporto ai decisori politici e ad altri attori chiave della PAC (es. Organismi Pagatori, Assistenze Tecniche, GAL, organizzazioni agricole, ecc.) contribuendo alla individuazione di soluzioni condivise e sistemiche a livello nazionale, alla luce delle novità regolamentari e dei temi di maggiore attualità (es. digitalizzazione, agricoltura sociale, agroecologia, ecoschemi, *new delivery model*, ecc.).

Le PR hanno mantenuto un approccio proattivo volto a offrire soluzioni a problemi specifici, rafforzare le competenze nei territori, sviluppare il capitale relazionale creato in questi anni dalla RRN. Tale azione è stata svolta attraverso modalità di intervento diversificate in funzione dei contesti, dei target di destinatari e delle questioni emergenti. La gamma delle attività è molto ampia e va dalla partecipazione a riunioni istituzionali, workshop e altri eventi alla elaborazione di report e documenti di analisi, di “schede fabbisogno” on line (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17600>) e di altri prodotti.

I risultati delle attività delle PR sono confluiti in numerosi scambi di informazioni con le Amministrazioni regionali e beneficiari dello sviluppo rurale, nell'arricchimento dei contenuti del portale e delle riviste della RRN, nonché nel rafforzamento di altre attività di informazione e comunicazione della Rete, come ad esempio quelle dei progetti “Eccellenze rurali” (scheda CREA 2.1) e “Rural4learning” (scheda CREA 2.2).

Con specifico riferimento al PSR Sardegna, si segnalano l'attività di supporto:

- Partecipazione a incontri periodici con lo staff dell'AdG del PSR Sardegna e servizi specifici dell'Assessorato dell'Agricoltura regionale, per discutere sulla governance e attuazione del Programma, nonché per la rilevazione dei fabbisogni e la condivisione di esperienze e soluzioni operative maturate nell'ambito della RRN, in particolare sui temi di monitoraggio e valutazione e innovazione, LEADER, Partenariato Europeo dell'innovazione.
- Partecipazione a focus group/workshop/webinar per conto della Rete a livello regionale e nazionale quali ad esempio:
 - “Attuazione ed efficacia delle misure di difesa del suolo” organizzato dalla società ISRI, valutatore indipendente del PSR Sardegna in data 22/04/2021 (attività in collegamento con la scheda 4.2);
 - “Opzioni semplificate in materia di costi, dalla transizione alla nuova programmazione”, organizzato dalla Rete Rurale Nazionale in data 22/07/21 nell'ambito del Ciclo di eventi “Semplificare Leader”. In tale occasione la postazione regionale ha tenuto un intervento dal titolo "L'uso dei costi semplificati per il supporto preparatorio, dalla fase di transizione alla prossima programmazione”.
 - “Il sistema degli indicatori del piano nazionale strategico 2023-2027 e le implicazioni in materia di programmazione degli interventi” organizzato dalla Rete Rurale Nazionale in data 27/10/21.
- Supporto all'animazione del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Sassari per l'adesione al progetto Rural4University e RuralWorld, organizzati dalla RRN;
- Ricognizione periodica sullo stato di attuazione e dotazione finanziaria delle Sottomisure 16.1, 16.2 e della Misura 19 Leader del PSR Sardegna; e sullo stato di affidamento dei servizi di valutazione a valere sulla Misura 20;
- Supporto al gruppo di lavoro sui Gruppi Operativi PEI e network dell'innovazione (in collegamento con la scheda CREA 25.1), principalmente con: rilevazioni di fabbisogni e supporto metodologico alle AdG, anche attraverso la veicolazione e la redazione di documenti della RRN e la redazione di articoli su riviste nazionali e della RRN;
- Supporto alla Misura 19 (in collegamento con la scheda CREA 19.1), raccolta dei principali dati sulle SSL e sulle caratteristiche tecniche e territoriali dei GAL selezionati nella programmazione 14-20;
- Animazione dei GAL a livello regionale e nazionale, su temi specifici (es. Opzioni di Costo Semplificato - OCS, procedure di semplificazione, turismo rurale), mediante la condivisione di materiali, comunicazioni e informazioni e la partecipazione a incontri e webconference on line;
- Attività propedeutiche alla redazione della scheda intervento "Cooperazione per gli Smart Villages e lo sviluppo rurale locale" del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027 (attività in collegamento con la scheda CREA 19.1, svolte in collaborazione con la PR Calabria e altre);

Partecipazione alla scheda di Rete Leader con attività riguardanti la futura programmazione (tavoli di partenariato, redazione di documentazione a supporto, incontri con i Gal e le AdG, elaborazione delle schede per il PSP compresa la scheda sulla cooperazione non pei).

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

Nel corso del 2021, a seguito della firma del contratto, avvenuta a dicembre 2020, con la società di comunicazione Pomilio Blumm, è stato avviato il Piano pluriennale di Comunicazione - Strategia di

Informazione e Pubblicità del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. In particolare, le attività eseguite sono di seguito descritte:

- Indagini preliminari sulla conoscenza e percezione del Programma dei target di comunicazione
- Manuale di identità visiva e Manuale Obblighi di informazione e pubblicità – Linee guida per i beneficiari
- Allestimento del sito web www.sardegnapsr.it e pubblicazione e implementazione costante dei documenti
- Apertura dei canali social ufficiali del PSR Sardegna, animazione con piani editoriali mensili e social card a corredo, monitoraggio trimestrale
- Redazione del Quaderno di informazione istituzionale del PSR “Sardegna Rurale” in versione cartacea e on line
- Video interviste ai beneficiari del PSR e pubblicazione sul sito, canali social e sul quaderno Sardegna Rurale
- Creazione di una campagna pubblicitaria istituzionale (video spot, landing page, grafica di campagna, spot radio)

L’indagine preliminare ha avuto come obiettivo quello di misurare la conoscenza ex ante dei target individuati dal Piano di Comunicazione Pluriennale circa la conoscenza e la percezione del Programma e della Politica Agricola Comunitaria.

Le indagini sono state condotte somministrando 3 questionari, differenziati a seconda del target destinatario:

- **Beneficiari del PSR**
- **Grande pubblico**
- **Portatori d’interesse**

Al target **Beneficiari**, individuati nel database dei titolari di aziende che hanno partecipato ai bandi PSR, è stato somministrato un questionario online. Il questionario è stato compilato da 1.410 beneficiari effettivi o potenziali.

L’indagine preliminare sul target beneficiari ha fotografato il «momento 0» della conoscenza delle politiche europee e del PSR. Oltre il 60% degli intervistati conosce la PAC e quasi il 70% afferma di conoscere il PSR, affermando di sapere in cosa consiste e a chi è destinato.

Il questionario ha indagato anche la conoscenza da parte del target beneficiari della politica di sviluppo locale LEADER e dei GAL. Il Leader è conosciuto in maniera approfondita dal 16% dei beneficiari; al contrario il 36% non ha alcuna conoscenza. Il 39% del campione dei beneficiari conosce i GAL in maniera approfondita.

L’indagine sul **Grande pubblico** è stata condotta su un campione di 1.002 cittadini somministrato, con tecnica CAWI (Computer Assisted Web Interview). Il risultato dell’indagine ha evidenziato che la PAC è conosciuta in maniera approfondita solo dal 9,3% del campione intervistato, mentre il 21,3% la conosce in maniera sommaria. La percentuale di coloro che non conosce la PAC è pari al 36% degli intervistati.

Relativamente al PSR, il 9,5% del campione lo conosce in maniera approfondita a fronte del 54,6% che non lo conosce. Per quanto riguarda il LEADER, il 37% afferma di conoscerlo in modo sommario, mentre solo il 6,7% dichiara di conoscerlo in modo abbastanza approfondito.

Anche ai **Portatori di interesse**, è stato somministrato un questionario strutturato la cui compilazione è avvenuta online. L’indagine svolta si è focalizzata in particolare sull’efficienza ed efficacia dei canali di

comunicazione utilizzati dal Programma di Sviluppo Rurale e sulle aspettative degli utenti. Tra gli strumenti ritenuti più idonei figurano il sito internet, i social network, gli eventi, la newsletter.

Il nuovo **sito** dedicato al PSR Sardegna è stato pubblicato nel mese di novembre 2021 dopo un'accurata progettazione a partire dall'albero di navigazione passando per i contenuti. Il sito è un vero e proprio centro di comunicazione in quanto si fa visitare e comprendere da tutti e tre i target individuati dal programma: contenuti tecnici, contenuti di comunicazione aperti al grande pubblico e in particolare una ricca e articolata sezione dedicata ai bandi. Risultano **33.685** i visitatori unici che hanno navigato il sito sardegnapsr.it dal giorno in cui è online e oltre **185.000** le visualizzazioni totali.

Tra i principali canali di acquisizione del traffico, primo tra tutti la ricerca tramite i social network (a dimostrazione che molto traffico viene veicolato attraverso i nuovi profili social); al secondo posto la ricerca organica e al terzo posto la ricerca diretta, che avviene quando l'utente digita nella stringa di ricerca l'indirizzo web completo.

Le pagine più visualizzate ci aiutano a comprendere meglio se le scelte fatte in termini di contenuti e architettura di navigazione sono adatte alla tipologia di pubblico. Dopo la homepage che si attesta su 49mila utenti troviamo la pagina dei bandi che è stata visitata da più di 45mila utenti, seguita dalla pagina dedicata alla campagna con 18mila e la pagina dedicata al PSR con 8mila utenti. Il coinvolgimento maggiore dell'utente con circa 2 minuti lo troviamo all'interno della pagina dedicata ai bandi a cui segue la pagina dedicata al Programma.

Tra i vari social network, **Facebook** è quello che registra una platea più ampia in termini di eterogeneità del target. Il target va dai 14 ai 65 anni. I dati aggiornati al 14 marzo 2022 ci indicano che la pagina del PSR è seguita da **3.423** follower e che dalla attivazione del canale il numero di persone che hanno visto contenuti della Pagina è pari a **624.290** (la stima della copertura è quella fornita dagli insights di Facebook).

Instagram, a differenza di Facebook, è un social che parla con le immagini e il target di utenti che utilizza instagram è più giovane; gli ultimi report dicono che il 70% degli utenti instagram ha meno di 35 anni. I follower aggiornati al 14 marzo sono **873**, mentre il numero di persone che hanno visto contenuti della Pagina è pari a **243.842**.

Per la pianificazione della **campagna media istituzionale**, sono stati previsti sia strumenti di tipo tradizionale che digitali quali: radio locale, tv locale, affissioni, avvisi stampa. A questa pianificazione si è affiancata la pianificazione web con il "native advertising" e la programmazione social. Obiettivo della campagna Istituzionale è stato far conoscere il PSR Sardegna al vasto pubblico, il suo avvio è previsto per gennaio 2022, con una programmazione di 14 giorni e un media mix di mezzi tradizionali e digitali, per raggiungere la maggior parte del target.

Nel corso del 2021, tra le varie attività, è stato progettato il primo numero di *Sardegna Rurale*, un quaderno di informazione istituzionale sul PSR Sardegna. i cui contenuti sono legati al Programma di Sviluppo Rurale. Nel primo trimestre 2022, è prevista la sua produzione in versione online e cartacea.

Anche la progettazione della campagna di supporto ai bandi, in particolare per la programmazione delle risorse aggiuntive ottenute dalla estensione della Programmazione dal 2020 al 2022, è iniziata a fine annualità 2021 per poi proseguire nel 2022 con la produzione degli output e la diffusione dei prodotti promozionali.

Per l'annualità 2022 sono previste le seguenti azioni di Comunicazione:

- **Campagna tradizionale:** nel corso del terzo trimestre verrà implementata una seconda campagna

tradizionale attraverso la stampa e spot (video e/o radio).

- **Web serie multi piattaforma:** prodotto video che racconterà i luoghi della Sardegna Rurale e i benefici che il PSR ha portato al territorio
- **Quaderno Sardegna Rurale:** nel corso dell'anno procederanno i lavori per la pubblicazione dei numeri successivi del quaderno
- **Indagine sugli strumenti di comunicazione e sulle conoscenze acquisite, gli atteggiamenti e le opinioni presso il pubblico di riferimento:** monitoraggio regolare dell'efficacia e dell'efficienza della comunicazione e dei suoi strumenti e delle conoscenze del Programma e delle Politiche comunitarie
- **Campagne digital:** le campagne digital verranno predisposte durante l'anno in base alle attività previste dal Piano di comunicazione.
- **Evento Hackathon Camp:** nel corso dell'anno, in collaborazione con la RRN e nell'ambito del progetto Rural Worlds 2022, verrà organizzato un evento dedicato agli studenti universitari di tutte le regioni italiane che coinvolgerà docenti, aziende, esperti del settore e portatori di interesse sulle tematiche dello sviluppo rurale e della PAC.

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	Sì
30. Data di completamento della valutazione ex ante	04-05-2018
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2021			0,06	2,89	2,07
		2014-2020			0,06	2,89	
		2014-2019			0,05	2,41	
		2014-2018			0,05	2,41	
		2014-2017			0,05	2,41	
		2014-2016			0,01	0,48	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2021			9,00	11,69	77,00
		2014-2020			2,00	2,60	
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	Numero di partecipanti alle azioni di informazioni (sottomisura 1.2) (numero)	2014-2021			7.833,00	87,03	9.000,00
		2014-2020			7.833,00	87,03	
		2014-2019			7.833,00	87,03	
		2014-2018			7.833,00	87,03	
		2014-2017			7.833,00	87,03	
		2014-2016			1.640,00	18,22	
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2021	2,16	59,70	1,65	45,61	3,62
		2014-2020	2,02	55,83	1,48	40,91	
		2014-2019	1,80	49,75	1,30	35,93	
		2014-2018	1,47	40,63	0,89	24,60	
		2014-2017	1,17	32,34	0,63	17,41	
		2014-2016	1,03	28,47	0,49	13,54	
		2014-2015	1,03	28,47			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	141.641.119,57	59,32	78.129.657,16	32,72	238.784.846,38
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	113.724,00	12,81	0,00	0,00	887.500,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021			0,00	0,00	592,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	138.063.868,17	59,45	75.257.657,16	32,41	232.227.346,38
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			120.209.100,00	34,29	350.585.882,73
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			67.427.164,00	38,70	174.227.346,38
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			1.005,00	45,68	2.200,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			7.830.493,16	13,50	58.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	509.527,40	31,85	0,00	0,00	1.600.000,00
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.954.000,00	73,85	2.872.000,00	71,80	4.000.000,00
M21	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021					546,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2021	2,45	67,72	2,22	61,36	3,62
		2014-2020	2,05	56,66	1,58	43,67	
		2014-2019	1,47	40,63	1,26	34,83	
		2014-2018	0,88	24,32	0,75	20,73	
		2014-2017	0,02	0,55	0,02	0,55	
		2014-2016	0,02	0,55	0,02	0,55	
		2014-2015	0,02	0,55			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	109.635.546,60	69,93	61.428.683,65	39,18	156.788.515,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	53.946,00	4,00	0,00	0,00	1.350.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021			0,00	0,00	900,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	41.966.136,77	79,79	16.144.774,00	30,69	52.598.515,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			26.907.956,00	36,04	74.664.192,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			194,00	26,94	720,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	67.615.463,83	66,88	45.283.909,65	44,79	101.100.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2021			47.451.922,99	40,23	117.950.001,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			43.115.896,31	47,33	91.100.000,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			1.347,00	61,23	2.200,00
M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			43,00	43,00	100,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2021	1,49	98,27	0,64	42,21	1,52
		2014-2020	-0,15	-9,89	0,60	39,57	
		2014-2019	2,35	154,99	0,26	17,15	
		2014-2018	1,81	119,38	0,34	22,42	
		2014-2017	0,06	3,96	0,02	1,32	
		2014-2016	0,07	4,62			
		2014-2015	0,07	4,62			
	Percentuale di aziende agricole che aderiscono al benessere degli animali (M14) (%)	2014-2021			15,86	100,19	15,83
		2014-2020			15,86	100,19	
		2014-2019			14,44	91,22	
		2014-2018			20,46	129,25	
		2014-2017			16,25	102,65	
		2014-2016			11,00	69,49	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	313.355.107,41	79,76	288.063.964,99	73,33	392.850.544,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	99.144,00	13,22	0,00	0,00	750.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021			0,00	0,00	500,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.956.672,70	60,40	1.061.117,06	21,68	4.895.000,00
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			96,00	24,00	400,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	33.189.358,53	63,04	23.445.597,66	44,53	52.650.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			58.613.994,00	44,53	131.625.000,00
M04.1 M04.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			76,00	50,67	150,00
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	305.000,00	100,00	100.000,00	32,79	305.000,00
M09	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			1,00	100,00	1,00

M09	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2021			22,00	100,00	22,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	264.625.443,74	83,54	263.098.935,11	83,06	316.755.544,00
M14	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			9.057,00	94,09	9.626,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	12.179.488,44	70,04	358.315,16	2,06	17.390.000,00
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2021			0,00	0,00	500,00

Aspetto specifico 3B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2021					0,14
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	12.368.868,80	51,91	10.180.293,51	42,72	23.827.500,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	20.412,00	54,43	0,00	0,00	37.500,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021			0,00	0,00	25,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	12.348.456,80	52,10	10.180.293,51	42,95	23.700.000,00
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			0,00	0,00	87,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			0,00	0,00	30.000,00

Priorità P4							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021			0,26	64,55	0,40
		2014-2020			0,26	64,55	
		2014-2019			0,17	42,21	
		2014-2018			0,06	14,90	
		2014-2017			0,05	12,41	
		2014-2016			0,05	12,41	
		2014-2015					
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2021			0,26	64,55	0,40
		2014-2020			0,26	64,55	
		2014-2019			0,17	42,21	
		2014-2018			0,06	14,90	
		2014-2017			0,05	12,41	
		2014-2016			0,05	12,41	
		2014-2015					
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2021			0,26	64,55	0,40
		2014-2020			0,26	64,55	
		2014-2019			0,17	42,21	
		2014-2018			0,06	14,90	
		2014-2017			0,05	12,41	
		2014-2016			0,05	12,41	
		2014-2015					
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021			16,51	101,53	16,26
		2014-2020			15,97	98,21	
		2014-2019			12,06	74,17	
		2014-2018			14,95	91,94	
		2014-2017			6,38	39,24	
		2014-2016			8,01	49,26	
		2014-2015					
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2021			9,15	102,89	8,89
		2014-2020			8,61	96,82	
		2014-2019			4,70	52,85	
		2014-2018			4,72	53,07	
		2014-2017			3,12	35,08	
		2014-2016			3,31	37,22	
		2014-2015					
	T9: percentuale di	2014-2021			11,13	103,55	10,75

	terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2020			10,59	98,53	
		2014-2019			6,76	62,89	
		2014-2018			7,03	65,41	
		2014-2017			5,13	47,73	
		2014-2016			5,78	53,78	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	544.029.727,84	78,41	529.025.909,08	76,24	693.859.936,66
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	619.845,83	28,56	619.844,99	28,56	2.170.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	41.741,66	2,32	41.741,66	2,32	1.800.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021			39,00	3,25	1.200,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	656.851,72	16,42	0,00	0,00	4.000.000,00
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			0,00	0,00	15,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	183.446.687,16	77,65	172.607.801,77	73,06	236.242.300,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			60.089,30	48,62	123.600,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	72.562.829,00	74,23	69.888.028,06	71,49	97.757.831,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			31.607,71	126,43	25.000,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			66.720,04	96,70	69.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	283.828.575,51	83,11	283.091.786,15	82,89	341.515.325,66
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			136.602,97	117,09	116.667,00
M13.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			513.396,81	117,35	437.500,00
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.836.006,72	48,81	2.776.706,45	47,79	5.809.854,00
M15.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			0,00	0,00	5.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	37.190,24	0,81	0,00	0,00	4.564.626,00

Aspetto specifico 5A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2021			2,84	119,24	2,38
		2014-2020			2,14	89,85	
		2014-2019			2,14	89,85	
		2014-2018			2,14	89,85	
		2014-2017			2,14	89,85	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	4.481.481,53	29,22	450.804,33	2,94	15.335.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021			0,00	0,00	200,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	4.481.481,53	29,88	450.804,33	3,01	15.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			450.804,00	3,01	15.000.000,00
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			1.786,00	119,07	1.500,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			4,00	44,44	9,00

Aspetto specifico 5C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2021					4.125.000,20
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	705.914,46	15,70	0,00	0,00	4.495.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021			0,00	0,00	200,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	705.914,46	17,11	0,00	0,00	4.125.000,00
M07.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			0,00	0,00	30,00
M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O2 - Investimenti totali	2014-2021			0,00	0,00	7.500.000,00

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2021			0,38	112,85	0,34
		2014-2020			0,38	112,85	
		2014-2019			0,38	112,85	
		2014-2018			0,39	115,82	
		2014-2017			0,40	118,79	
		2014-2016			0,50	148,49	
		2014-2015					
	Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (Mantenimento - 8.1) (ettari)	2014-2021			9.099,75	112,83	8.065,00
		2014-2020			9.099,75	112,83	
		2014-2019			9.099,75	112,83	
		2014-2018			9.417,39	116,77	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	19.656.142,17	59,21	14.545.624,19	43,81	33.200.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	19.656.142,17	59,56	14.545.624,19	44,08	33.000.000,00
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			12.043.458,19	60,22	20.000.000,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			2.502.166,00	19,25	13.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			0,00	0,00	200.000,00

Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2021			133,00	35,00	380,00
		2014-2020			64,00	16,84	
		2014-2019			23,00	6,05	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	26.368.291,13	74,65	9.601.549,05	27,18	35.322.500,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	37.500,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021			0,00	0,00	25,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	14.870.235,12	74,35	4.981.506,86	24,91	20.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2021			7.108.013,72	23,69	30.000.000,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			103,00	42,04	245,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	5.658.486,09	113,17	1.734.043,81	34,68	5.000.000,00
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			9,00	36,00	25,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	5.169.464,27	64,62	2.885.998,38	36,07	8.000.000,00
M08	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021					125,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			2.885.998,38	36,07	8.000.000,00
M08.6	O2 - Investimenti totali	2014-2021			7.794.456,37	38,97	20.000.000,00

M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	670.105,65	29,78	0,00	0,00	2.250.000,00
-----	----------------------------	-----------	------------	-------	------	------	--------------

Aspetto specifico 6B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2021			239,00	47,90	499,00
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2021					0,00
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2021			38,90	98,14	39,64
		2014-2020			38,90	98,14	
		2014-2019			38,90	98,14	
		2014-2018			34,22	86,33	
		2014-2017			34,22	86,33	
		2014-2016			34,18	86,23	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	109.780.508,52	99,45	19.044.703,97	17,25	110.388.616,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	109.780.508,52	99,45	19.044.703,97	17,25	110.388.616,00
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2021			580.086,00	98,14	591.050,00
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2021			17,00	100,00	17,00
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			679.804,04	93,66	725.817,00
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			10.023.730,56	11,24	89.193.428,00
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			507.728,80	14,94	3.399.326,00
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			7.833.440,57	45,89	17.070.045,00

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2021			7,37	196,24	3,76
		2014-2020			7,37	196,24	
		2014-2019			7,37	196,24	
		2014-2018			7,37	196,24	
		2014-2017			7,37	196,24	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	46.832.320,98	99,98	2.565.650,70	5,48	46.841.375,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	37.500,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021			0,00	0,00	25,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	46.832.320,98	100,14	2.565.650,70	5,49	46.768.875,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2021			109.823,00	196,11	56.000,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			1,00	100,00	1,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP016	Allegato finanziario (sistema)	21-04-2022			758063647	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP016_it.pdf		

